



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895

Roma — Martedì 5 Novembre

NUMERO 260

DIREZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 6
 » a domicilio e nel Regno: » » 26; » » 13; » » 7
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30; » » 15; » » 8
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari, L. 0.35 { per ogni linea e spazio di linea
 Altri annunci » 0.20 {
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Ordine del giorno per la seduta del 21 novembre —
 Camera dei Deputati: Ordine del giorno per la seduta del 21 novembre —
 Leggi e decreti: Relazioni e Regi decreti dal n. 631 al
 634 riflettenti prelevamenti di somme dal fondo riserva per le « spese
 impreviste » dello stato di previsione del Ministero del Tesoro
 (esercizio 1895-96) da portarsi rispettivamente in aumento agli
 stanziamenti di alcuni capitoli del bilancio delle Finanze, Agri-
 coltura, Industria e Commercio, ed Interno — Regio decreto
 n. CCXLVIII (Parte supplementare) che autorizza la Camera di
 Commercio ed Arti di Siena ad imporre un'annua tassa sui com-
 mercianti e sugli industriali del proprio distretto camerale, ed
 approva il Regolamento per la riscossione della tassa suddetta —
 Regio decreto n. CCXLIX (Parte supplementare) che dichiara
 aperto al dazio di consumo il Comune di Pietraperzia (Caltanissetta) —
 Ministero degli Affari Esteri: Elenco degli italiani
 morti in Rosario di Santa Fè durante il terzo trimestre 1895 —
 Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni
 fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposi-
 zioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie —
 Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco
 degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, com-
 pletivi, d'importazione e riduzione, rilasciati nel mese di set-
 tembre 1895 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso
 — Regio Archivio di Stato in Roma: Avviso — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani
 — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di
 Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

SEDUTA PUBBLICA DELLA SESSIONE 1895

Giovedì 21 novembre 1895, alle ore 15.

Ordine del giorno:

- I. Sorteggio degli Uffici.
- II. Discussione del progetto di legge:
Tramvie a trazione meccanica e ferrovie economiche (n. 33).

Il Presidente
D. FARINI.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata in seduta pubblica gio-
 vedì 21 corrente alle ore 14, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Sorteggio degli uffici.

Discussione dei disegni di legge:

1. Termine all'esercizio delle azioni di rivendicazione e di svin-
colo dei beni costituenti la dotazione di benefici e cappel-
lanie di patronato laicale, soppressi colle leggi anteriori a
quella del 15 agosto 1867, n. 3848 (69).
2. Modificazioni all'ordinamento del Corpo delle guardie di fi-
nanza (48).
3. Modificazioni alle leggi sul Credito fondiario 22 febbraio 1885,
n. 2922 (serie 3ª) e 17 luglio 1890, n. 6355 (serie 3ª) (61
e 61 bis).
4. Convenzione commerciale con l'Argentina (115) (Urgenza).
5. Spesa straordinaria di lire 50,000 a titolo di rimborso all'ospe-
dale di S. Matteo in Pavia, per eccedenza di spesa nel man-
tenimento della clinica ostetrica (119) (Urgenza).

Il Presidente
T. VILLA.

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il Ministro del Tesoro a S. M.
 il Re, in udienza del 20 ottobre 1895, sul prele-
 vamento di L. 14,729,45 dal fondo di riserva per
 le spese impreviste da inserirsi al capitolo n. 168 bis
 del bilancio del Ministero delle Finanze.

SIRE,

Con la legge 11 marzo 1886, n. 3735 fu autorizzata la spesa di
 L. 515,000 per la costruzione di un edificio ad uso di dogana e
 di capitaneria di porto in Bari, la quale opera, in seguito a pub-
 blico incanto, venne appaltata all'impresa Vincenzo Storelli fu
 Gaetano, per la somma di L. 357,588.

Però, all'atto della consegna dei lavori, fu riconosciuto il biso-
 gno di apportare alcune modificazioni al progetto d'arte, affinché
 rispondesse pienamente ai bisogni del servizio; alle quali modifi-
 cazioni si aggiunsero altre cause d'aumento per opere e provviste
 ad economia, per spese impreviste, per la fornitura dei ponti a
 bilico ad uso della nuova dogana, e per transazione di vertenze
 insorte con la Impresa aggiudicataria, composte poi in seguito a

voto emesso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, cause che tutte insieme portarono la liquidazione finale dei lavori alla somma di L. 529,729,45, recando così una deficienza, rispetto alla somma autorizzata, di L. 14,729,45.

Dovendosi ora provvedere senza indugio al saldo della somma tuttora dovuta all'impresa Storelli, affine di evitare il pagamento d'interessi che sarebbero altrimenti dovuti all'impresa stessa, il Consiglio dei Ministri, riconosciuta la convenienza di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale, ha deliberato di procedere ad un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste della su citata somma di lire 14,729,45 per inscrivere ad un nuovo capitolo col n. 163 bis e con la denominazione « Saldo della eccedenza verificatasi nella liquidazione definitiva dei lavori eseguiti dall'impresa Vincenzo Storelli per la costruzione di un edificio ad uso di dogana e di capitaneria nel porto di Bari » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1895-96.

In coerenza a tale deliberazione, il referente si onora di sottoporre all'approvazione della M. V. il seguente decreto.

Il Numero 631 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 ;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 225,000, rimane disponibile la somma di L. 775,000 ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritte al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, è autorizzata una 3^a prelevazione nella somma di lire quattordicimilasettecentoventinove e centesimi quarantacinque (L. 14,729,45), da iscriversi a un nuovo capitolo col n. 163 bis e con la denominazione : « Saldo della eccedenza verificatasi nella liquidazione definitiva dei lavori eseguiti dall'impresa Vincenzo Storelli per la costruzione di un edificio ad uso di dogana e di capitaneria nel porto di Bari » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio predetto.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 ottobre 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Relazione di S. E. il Ministro del Tesoro a S. M. il Re, in udienza del 20 ottobre 1895, sul prelevamento di L. 240,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste in aumento agli stanziamenti dei capitoli 27 e 30 bis del bilancio del Ministero delle Finanze.

SIRE,

Col 1^o novembre p. v. debbono avere attuazione le disposizioni della legge 8 agosto scorso, n. 486, allegato G, con la quale furono aboliti in gran parte gli emolumenti già goduti dai conservatori delle ipoteche, e stabiliti a favore di questi, nonchè dei ricevitori del Registro incaricati del servizio ipotecario, speciali assegni fissi e adeguate indennità per le spese d'ufficio, rimaste a loro carico.

Per dare esecuzione alla predetta legge occorre che sia portato un congruo aumento al Capitolo n. 27 del bilancio delle Finanze, riguardante i personali dell'amministrazione demaniale, e che sia istituito un nuovo Capitolo nel bilancio stesso per il pagamento delle indennità suddette.

Stante la imminente attuazione delle citate disposizioni non potendosi attendere l'approvazione della legge per l'assestamento del bilancio 1895-96, nella quale dovrà tenersi calcolo delle nuove e maggiori spese in parola, che troveranno largo compenso in aumenti di entrata, si rende indispensabile provvedere fin d'ora agli assegni all'uopo bisognevoli almeno per il bimestre novembre-dicembre 1895.

In tale stato di cose il Consiglio dei Ministri, riconoscendo la necessità di valersi della facoltà concessagli dall'art. 32 della vigente legge di contabilità generale, ha deliberato di prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste le somme che all'uopo si presumono occorrere.

In coerenza a tale deliberazione, col seguente schema di decreto, che il referente si onora di sottoporre alla sanzione della M. V., viene proceduto ad un prelevamento dal detto fondo della complessiva somma di L. 240,000, per aumentare lo stanziamento del Capitolo n. 27: « Personale di ruolo (Amministrazione del Demanio) » del bilancio delle Finanze di L. 100,000, e per inscrivere L. 140,000 ad un nuovo Capitolo da istituirsi nel bilancio stesso, sotto il n. 30 bis, con la denominazione « Compensi per le spese d'Ufficio ai Conservatori delle Ipoteche ».

Il Numero 632 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 ;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 239,729.45, rimane disponibile la somma di L. 760,270.55 ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritte al capitolo N. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finan-

ziario 1895-96, è autorizzata una 4^a prelevazione nella somma di lire duecentoquarantamila (L. 240,000), da portarsi in aumento per L. 100,000 al capitolo N. 27: « Personale di ruolo (Amministrazione del Demanio) », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze, per l'esercizio predetto, e per L. 140,000 da iscriversi a un nuovo capitolo col N. 30 *bis* e con la denominazione: « Compensi per le spese d'Ufficio ai Conservatori delle Ipoteche e Ricevitori del Registro incaricati del servizio ipotecario (articolo 6, alleg. G alla Legge 8 agosto 1895, n. 486) », del detto stato di previsione.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 ottobre 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto: *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Relazione di S. E. il Ministro del Tesoro a S. M.

il Re, in udienza del 20 ottobre 1895, sul prelevamento di L. 20,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste in aumento allo stanziamento del capitolo n. 99 del bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio 1895-96.

SIRE,

La estensione data alle operazioni di ripartizione dei beni demaniali dei Comuni nelle provincie meridionali, e la nuova organizzazione, resasi in seguito necessaria, dei relativi servizi, a cui si dovette provvedere, in alcune provincie, con la nomina di RR. Commissari speciali, hanno reso insufficiente il fondo all'uopo stanziato al Capitolo n. 99 del Bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Il Consiglio dei Ministri, per sopperire a tale insufficienza, ha stabilito di presentare alla riapertura della Camera un apposito progetto di legge per la concessione degli occorrenti maggiori assegni; ma innanzi alla urgenza di provvedere ad improrogabili occorrenze del servizio, come all'impianto dell'Ufficio Commissariale di Caserta, nonché alla estensione degli Uffici Commissariali ad altre Provincie, ha dovuto pur deliberare di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale per accrescere intanto di L. 20,000 il capitolo su indicato, mediante un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste.

In coerenza a tale deliberazione, il referente si onora di sottoporre alla M. V. il seguente decreto.

Il Numero 633 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in L. 1,000,000 nello stato di previ-

sione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 479,729,45, rimane disponibile la somma di L. 520,270,55;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritte al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, è autorizzata una 5^a prelevazione nella somma di lire ventimila (L. 20,000), in aumento al capitolo n. 99: « Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali ecc. », dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per l'esercizio predetto.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 ottobre 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Relazione di S. E. il Ministro del Tesoro a S. M.

il Re, in udienza del 20 ottobre 1895, sul prelevamento di L. 150,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste in aumento al capitolo n. 57 del bilancio dell'Interno.

SIRE,

Come il referente ebbe già l'onore di esporre alla M. V., la convenienza di regolare la gestione dello assegno riguardante il capitolo n. 59 « Servizio segreto » del bilancio del Ministero dell'Interno, per modo che in ciascun mese dell'esercizio non venga adoperata una somma eccedente la dodicesima parte dello stanziamento totale, non permette di far fronte ad urgenti maggiori dispendi cui danno luogo le attuali condizioni della pubblica sicurezza in alcune provincie del Regno.

Per queste circostanze il Consiglio dei Ministri dovette già deliberare, allo appoggio dell'art. 38 della vigente legge di contabilità generale, di procedere ad un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste della somma di L. 200,000, che la M. V. si compiacque approvare col Reale decreto del 19 settembre p. p.

Le stesse cause obbligano ora il Governo a ricorrere di nuovo al fondo di riserva per accrescere di altre L. 150,000 lo stanziamento del capitolo predetto. Epperò, in seguito a conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, il referente si onora di sottoporre alla sanzione della M. V. il seguente decreto.

Il Numero 634 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sul-

L'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese imprevedute* iscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 499,729,45, rimane disponibile la somma di L. 500,270,55.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese imprevedute* iscritte al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1895-96, è autorizzata una 6^a prelevazione nella somma di lire centocinquanta mila (L. 150,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 59: « Servizio segreto (Spese per la sicurezza pubblica) », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio predetto.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 ottobre 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero CCXLVIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31 e 33 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 13 luglio 1879, n. 2283 (serie 2^a parte supplementare) che autorizza la Camera di Commercio ed Arti di Siena ad imporre una annua *tassa* sugli esercenti industrie e commerci nel proprio distretto camerale;

Vista la deliberazione in data 21 settembre 1895 della Camera di Commercio suddetta;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di Commercio ed Arti di Siena è autorizzata ad imporre un'annua *tassa* sui commercianti e sugli industriali del proprio distretto camerale.

Art. 2.

Detta *tassa* sarà ripartita proporzionalmente fra i contribuenti divisi, secondo l'ammontare dei redditi desunti dalle tabelle per l'applicazione della imposta di ricchezza mobile categoria B, in diciassette classi, come dalla seguente tabella:

CLASSI	REDDITO TASSABILE		ANMONTARE
	LIMITE		della tassa
	Minimo	Massimo	annua
	Lire	Lire	Lire
17 ^a	151	400	1 50
16 ^a	401	700	4 —
15 ^a	701	1,000	6 —
14 ^a	1,001	1,500	10 —
13 ^a	1,501	2,000	15 —
12 ^a	2,001	3,000	20 —
11 ^a	3,001	4,000	35 —
10 ^a	4,001	5,000	50 —
9 ^a	5,001	6,000	60 —
8 ^a	6,001	8,000	80 —
7 ^a	8,001	10,000	100 —
6 ^a	10,001	15,000	150 —
5 ^a	15,001	20,000	200 —
4 ^a	20,001	25,000	250 —
3 ^a	25,001	30,000	300 —
2 ^a	30,001	50,000	500 —
1 ^a	50,001	a oltre]	600 —

I contribuenti con redditi imponibili non superiori alle lire 150 sono esenti da *tassa* camerale.

Art. 3.

La *tassa* annua stabilita per ciascuna delle diciassette classi indicate dalla precedente tabella è il limite massimo che non può essere oltrepassato. Entro tale limite la Camera dovrà annualmente — previa approvazione del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio — stabilire la quota di *tassa* da applicarsi per ciascuna delle classi di redditi.

Art. 4.

Lo spoglio dei redditi sarà fatto a cura e spese della Camera presso gli agenti delle tasse, i quali dovranno autenticarlo, e saranno pure, a spese e cura della Camera, formati appositi ruoli nominativi, i quali diventeranno esecutivi dopo che sarà stato ottemperato alla disposizione dell'articolo precedente, saranno stati approvati dai Prefetti delle rispettive provincie e pubblicati nei singoli Comuni del distretto camerale, a termine di quanto prescrive l'unito regolamento.

Art. 5.

La *tassa* verrà riscossa con le medesime forme delle imposte dirette dello Stato e con le norme sancite

nell'unito regolamento visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 6.

Il R. decreto 13 luglio 1879, n. 2283 è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 15 ottobre 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

REGOLAMENTO per l'applicazione e la riscossione della tassa sugli esercenti industrie e commerci nelle Provincie di Siena e Grosseto,

Art. 1.

Sono soggetti alla tassa a favore della Camera di Commercio ed Arti delle provincie di Siena e Grosseto tutti gli esercenti industrie e commercio, tutte le Società e Ditte commerciali od industriali e gli Istituti di Credito, sia che abbiano nel distretto la loro sede principale, sia che avendo altrove la loro sede, vi abbiano solo stabilimenti, esercizi, succursali o anche semplici rappresentanze od agenzie.

Art. 2.

Le Società, gl'Istituti di credito, e le Ditte nazionali ed estere che abbiano la loro sede principale fuori del Distretto camerale, dovranno entro il mese di dicembre di ogni anno dichiarare alla Segreteria della Camera di Commercio i redditi imponibili attribuiti alla Casa, alla succursale, esercizio, ecc. tenuto nel distretto. La Camera potrà controllare le dichiarazioni pervenute assumendo le necessarie informazioni, sia presso le agenzie ove venne fatta la dichiarazione principale o complessiva, sia presso le autorità del luogo ove esiste l'esercizio, la succursale ecc. ovvero in altro modo.

Art. 3.

Trascorso il termine fissato dall'articolo precedente la Camera procederà d'ufficio all'accertamento dei redditi ottenuti nel proprio distretto dalle Società, Istituti di credito o Ditte che avessero omesso di fare la prescritta dichiarazione, valendosi delle informazioni dell'Agenzia e delle Autorità municipali, dei dati desumibili dai bilanci ecc. ecc.

Art. 4.

A cura della Camera saranno ritirati dalle varie Agenzie delle tasse di distretto gli spogli dei redditi imponibili accertati in cat. B per la tassa di ricchezza mobile.

Art. 5.

In base agli spogli rimessi dagli agenti delle tasse ed alle dichiarazioni a norma degli articoli 2 e 3 del presente regolamento si procederà dalla Camera alla tassazione dei contribuenti con reddito imponibile non inferiore alle L. 150 ed alla formazione dei ruoli di riscossione, rimanendo presso la Camera come matricole gli spogli forniti dagli agenti delle tasse e da essi autenticati.

Art. 6.

Gli elenchi e matricole dovranno indicare:

- a) il numero d'ordine del ruolo.
 - b) il numero del ruolo di ricchezza mobile.
 - c) il nome, il cognome, la paternità, la specie di commercio e d'industria esercitata e la residenza dei contribuenti.
 - d) il reddito imponibile accertato in *cat. B*.
 - e) la classe nella quale è stato compreso il contribuente.
 - f) l'ammontare della tassa dovuta.
 - g) l'aggio dovuto all'esattore.
- I ruoli di riscossione, oltre le suddette rubriche, dovranno contenere anche le altre.
- h) per le annotazioni dei pagamenti.
 - i) per le osservazioni.

Art. 7.

Approvati dal Consiglio camerale, i ruoli saranno trasmessi alle rispettive prefetture per la debita approvazione o quindi ai singoli Comuni del distretto camerale per la necessaria pubblicazione a termini delle leggi vigenti.

Art. 8.

Coll'affissione di apposito manifesto la Camera annunzierà ai contribuenti che i ruoli resteranno visibili presso i rispettivi Municipi per il termine previsto dalle leggi in vigore e che trascorso detto termine saranno consegnati agli esattori comunali per la riscossione.

Art. 9.

Entro il detto termine gli interessati avranno diritto di presentare i loro reclami sia direttamente alla Camera di Commercio, sia per mezzo del rispettivo Municipio.

Art. 10.

Trascorso il termine medesimo i signori Sindaci consegneranno i ruoli ai rispettivi esattori comunali, ritirandone quietanza che invieranno immediatamente alla Camera di commercio, unitamente ai reclami che fossero stati loro consegnati.

Art. 11.

Tutti i reclami pervenuti saranno decisi dal Consiglio camerale.

Art. 12.

Contro le decisioni della Camera i contribuenti hanno diritto di ricorrere al tribunale. Il reclamo non sospende l'esazione della tassa, la quale sarà rimborsata in caso di accoglimento favorevole della domanda.

Art. 13.

Le cessazioni o riduzioni di reddito che si verificassero durante l'anno, daranno diritto al contribuente di richiedere la restituzione parziale della tassa pagata, purchè le domande siano corredate dalle decisioni delle Commissioni delle Imposte dirette o di apposito certificato dell'agente delle tasse.

Art. 14.

La riscossione delle tasse vien fatta dagli esattori comunali nei modi e tempi, colle norme e privilegi stabiliti per la riscossione delle imposte governative.

Art. 15.

Le somme riscosse dagli esattori dei Comuni della provincia di Siena saranno versate presso la Camera di Commercio, e le somme riscosse dagli esattori dei Comuni della provincia di Grosseto, nelle mani del ricevitore provinciale della Camera sedente in Grosseto, e, in sua mancanza, saranno inviate al cassiere della Camera di Commercio in Siena, con diritto a rimborso delle sole spese di posta.

I versamenti saranno effettuati entro i termini fissati dalla legge per i versamenti delle tasse governative, ed i ritardatari saranno sottoposti alla multa del 4 0/0.

Art. 16.

Il carico degli esattori sarà costituito dall'ammontare dei ruoli principali e suppletivi consegnati ai medesimi nel corso dell'anno e dagli ordini di riscossione di tassa sul commercio girovago, loro trasmessi dai rispettivi sindaci, o dal presidente della Camera di Commercio.

Art. 17.

Per le somme non riscosse per insolvibilità od irreperibilità, gli esattori presenteranno alla fine di ogni anno regolare domanda debitamente documentata e munita del visto dell'agente delle tasse.

Art. 18.

Alla fine di ogni anno saranno liquidati dalla Camera agli esattori gli aggi loro dovuti.

Art. 19.

Gli stampati occorrenti per l'esecuzione di quanto è preveduto dal presente regolamento saranno provvisti a spese della Camera.

Art. 20.

Per tutto ciò che non è stato previsto col presente regolamento si osserveranno le disposizioni generali relative all'applicazione ed alla riscossione delle imposte dirette e quelle segnatamente per la tassa di ricchezza mobile.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
A. BARAZZUOLI.

Il Numero CCXLIX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto;

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Visto il Nostro Decreto in data 4 agosto 1895 numero 187, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del successivo 23, col quale il Comune di Pietraperzia venne dichiarato aperto agli effetti del dazio di consumo, restando di 3^a classe, a partire dal giorno 1° del mese successivo a quello in cui il detto Decreto venne inserito nella *Gazzetta Ufficiale*;

Ritenuta l'opportunità di far decorrere il cennato provvedimento dal 1° gennaio 1896;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Pietraperzia è dichiarato aperto rispetto al dazio di consumo, rimanendo di 3^a classe, a partire dal 1° gennaio 1896.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 15 ottobre 1895.

UMBERTO

P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Regio Consolato d'Italia in Rosario di Santa Fè
(Repubblica Argentina)

Elenco di Italiani decessi in Rosario di Santa Fè durante il terzo trimestre 1895.

247. Presia Giovanni, di anni 76, morto il 2 luglio.

- 248. Braga Rosa, di anni 34, morta il 2 luglio.
- 249. Odini Severino, di anni 34, morto il 5 luglio.
- 250. Ravenna Giuseppe, di anni 53, morto il 5 luglio.
- 251. Piaggio Giovanni, di anni 58, morto il 6 luglio.
- 252. Massarotti Giuseppe, di anni 30, morto l'8 luglio.
- 253. Bussi Giuseppe, di anni 58, morto l'11 luglio.
- 254. Giudo Nicola, di anni 28, morto il 12 luglio.
- 255. Verellini Santo o Peregrino, di anni 60, morto il 14 luglio.
- 256. Bonino Pietro, di anni 50, morto il 14 luglio.
- 257. Bertelli Lorenzo, di anni 35, morto il 14 luglio.
- 258. Posala Fermo, di anni 48, morto il 18 luglio.
- 259. Castellini Vittorio C., di anni 29, morto il 18 luglio.
- 260. Ghigliarra Agostino, di anni 57, morto il 18 luglio.
- 261. Marliesi Salvatore, di anni 16, morto il 21 luglio.
- 262. Medici Innocenzo I., di anni 27, morto il 21 luglio.
- 263. Maffelli Ambrogio, di anni 17, morto il 21 luglio.
- 264. Ortalini o Ortolani Giuseppe, di anni 50, morto il 27 luglio.
- 265. Alberti Artemio, di anni 29, morto il 27 luglio.
- 266. Conti Maria in Nannis, di anni 40, morta il 29 luglio.
- 267. Vialotta Domenico, di anni 50, morto il 29 luglio.
- 268. Balada Cristoforo, di anni 38, morto il 30 luglio.
- 269. Barterro Lino, di anni 50, morto il 2 agosto.
- 270. Omerino Francesco, di anni 30, morto il 3 agosto.
- 271. Paerini Emmanuele, di anni 55, morto il 4 agosto.
- 272. Brunco Clara M., di anni 1 1/2, morta il 6 agosto.
- 273. Gentile Pasquale, di anni 70, morto il 6 agosto.
- 274. Astric Teresa, di anni 45, morta il 7 agosto.
- 275. Monti Filippo, di anni 31, morto il 7 agosto.
- 276. Chiapisoni Paolo, di anni 59, morto il 9 agosto.
- 277. Facelli Maria, di anni 56, morta il 12 agosto.
- 278. Quilici Luigi, di anni 54, morto il 12 agosto.
- 279. Michetti Angelo, di anni 1, morto il 16 agosto.
- 280. Lo Tufo Silvia, di anni 65, morta il 17 agosto.
- 281. Vicentini Gaetano, di anni 65, morto il 19 agosto.
- 282. Targuto Francesco, di anni 48, morto il 21 agosto.
- 283. Cormiano Michele, di anni 38, morto il 24 agosto.
- 284. Carrara Giuseppe, di anni 53, morto il 24 agosto.
- 285. Ciarrea Cristino, di anni 37, morto il 26 agosto.
- 286. Morelli Luisa S., di anni 32, morta il 27 agosto.
- 287. Achilli Giovanni, di anni 46, morto il 27 agosto.
- 288. Pelegatta Antonio, di anni 43, morto il 28 agosto.
- 289. Banhero Emilia, di anni 29, morta il 29 agosto.
- 290. Ronzi Angela, di anni 47, morta il 3 settembre.
- 291. Guastavino Bartolomeo, di anni 19, morto il 3 settembre.
- 292. Mastrandrea Emilio, di anni 67, morto il 4 settembre.
- 293. Manno Lena, di anni 43, morta il 5 settembre.
- 294. Parodi Giovanni, di anni 74, morto il 5 settembre.
- 295. Gascon Rosa B., di anni 42, morta il 5 settembre.
- 296. Busivengo Paolo, di anni 31, morto il 6 settembre.
- 297. Vassallo Giovanni, di anni 48, morto l'8 settembre.
- 298. Infante Giuseppe, di anni 36, morto il 10 settembre.
- 299. Piovano Teresa, di anni 33, morta l'11 settembre.
- 300. Rebua Bartolomeo, di anni 48, morto l'11 settembre.
- 301. Piorasco Giuseppe, di anni 58, morto l'11 settembre.
- 302. Zannuzzi Ferdinando, di anni 25, morto il 12 settembre.
- 303. Lavena Angela, di anni 63, morta il 12 settembre.
- 304. Pesetti Giuseppe, di anni 60, morto il 14 settembre.
- 305. Pittaluga Ippolito, di anni 35, morto il 14 settembre.
- 306. Melchepino Giuseppe, di anni 62, morto il 14 settembre.
- 307. Bustilone Francesco, di anni 52, morto il 14 settembre.
- 308. Merello Maria, di anni 70, morta il 18 settembre.
- 309. Plastagno Rosa, di anni 24, morta il 19 settembre.
- 310. Frivora Giulia, di anni 42, morta il 23 settembre.
- 311. Castri Enrichetta, di anni ?, morta il 24 settembre.
- 312. Rosito Francesco, di anni 25, morto il 26 settembre.
- 313. Botti Agostino, di anni 45, morto il 26 settembre.
- 314. Zanone Giuseppe, di anni 35, morto il 28 settembre.

315. Sola Dolfina, di anni 22, morta il 2 settembre.
 316. Barra Antonio, di anni 41, morto il 2 settembre.
 Rosario, 30 settembre 1895.

Visto:
Il Regio Console
 L. GIOJA.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con Regi decreti del 20 ottobre 1895:

- Randi Vittore, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bozzolo, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per due mesi, dal 1° ottobre 1895, con l'assegno in ragione di annue lire 2,500.
- Giua Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Sassari, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera α, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° novembre 1895, e gli è conferito il titolo o grado onorifico di vice presidente di tribunale.
- Orestano Francesco Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, è tramutato a Lucera, a sua domanda.
- Basso Pittalis Daniele, giudice del tribunale civile e penale di Nuoro, è, a sua domanda, nominato sostituto procuratore del Re presso lo stesso tribunale civile e penale di Nuoro, coll'annuo stipendio di lire 3,400.
- Cavallaro Giovanni Battista, pretore del mandamento di Montagnana, è tramutato al 2° mandamento di Padova.
- Dal Monte Vittorio, pretore del mandamento di Rovigo, è tramutato al 2° mandamento di Verona.
- Compostella Giovanni Maria, pretore del mandamento di Cossato, è tramutato al mandamento di Lendinara.
- Stiffoni Fulvio, pretore del mandamento di Grezzana, è tramutato al mandamento di Montagna.
- Mazzoni Alessandro, pretore del mandamento di Sinnai, è tramutato al mandamento di Agordo.
- Mellone Luigi, pretore del mandamento di Introdacqua, è tramutato al mandamento di Pizzoli.
- Tardioli Francesco, pretore del mandamento di Pizzoli, è tramutato al mandamento di Civitella del Tronto.
- Toselli Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Alessandria pel triennio 1895-97.
- Basoli Bernardino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Castel San Pietro dell'Emilia, pel triennio 1895-97.
- Sbrocco Ambrogio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Castiglione Messer Marino, pel triennio 1895-97.

Con R. decreti del 23 ottobre 1895:

- Napolitani cav. Alfonso, vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1° lettera α del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 1° novembre 1895, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte d'appello.
- Appiani Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Padova, è tramutato a Massa, a sua domanda.
- Gelmetti Zeffirino, giudice del tribunale civile e penale di Massa, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Padova, a sua domanda, senza il detto incarico.

Sono accettate le volontarie dimissioni dalla carica date da Giaccone Vittorio, giudice del tribunale civile e penale di Acqui, in aspettativa per motivi di famiglia a tutto il 15 settembre 1895, conservando titolo e grado onorifico di giudice di tribunale.

Del Citeria Antonio, pretore del mandamento di Massa Marittima, è tramutato al mandamento di Castel San Pietro dell'Emilia.

Leati Scipione, pretore del mandamento di Castel San Pietro dell'Emilia, è tramutato al 1° mandamento di Ravenna.

Lorenzini cav. Enrico, pretore del mandamento di Montalcino, è tramutato al mandamento di Magliano Sabino.

Perugini Antonio, pretore del mandamento di Urbania, è tramutato al mandamento di San Severino Marche.

Watson Enrico, pretore del mandamento di Magliano Sabino, è tramutato al mandamento di Massa Marittima.

Comencini Giovanni, pretore del mandamento di Borgomanero, è tramutato al mandamento di Rovigo.

Guelfi Domenico, pretore del mandamento di Bibbiena, è tramutato al mandamento di Pontassieve.

Ticci Camillo, pretore del mandamento di Monte S. Severino, è tramutato al mandamento di Bibbiena.

Pieri Giuseppe, pretore del mandamento di Pieve Santo Stefano, è tramutato al mandamento di Monte San Savino.

Gabrielli Antonio, pretore del mandamento di Tollo, è tramutato al mandamento di Roccastrada.

Gobbi Antonio, pretore del mandamento di Guastalla, è tramutato al mandamento di Reggio Emilia.

Stecchini Gaetano, pretore del mandamento di Francavilla al Mare, è tramutato al mandamento di Guastalla.

Banti Antonio, pretore del mandamento di Città della Pieve, è tramutato al mandamento di Pieve Santo Stefano.

Allegri Giovanni Cosimo, pretore del mandamento di Soriano nel Cimino, è tramutato al mandamento di S. Marcello Pistoiese.

Roxas Giambattista di Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Castrogiovanni, pel triennio 1895-97.

Pirani Alfredo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Civitavecchia, pel triennio 1895-97.

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Mazzucchi Francesco, dall'ufficio di pretore nel mandamento di Loreto Aprutino dal 1° ottobre 1895;

Giubergia Andrea, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Peveragno.

Con regi decreti del 25 ottobre 1895:

Pignatelli Egidio, pretore del mandamento di San Giorgio sotto Taranto, è tramutato al mandamento di Bitonto.

Modugno Antonio, pretore del mandamento di Castellaneta, è tramutato al mandamento di Gioia del Colle.

Farchi Ettore, pretore del mandamento di Ginosa, è tramutato al mandamento di S. Giorgio sotto Taranto.

Visto Vito Sante, pretore del mandamento di Deliceto, è tramutato al mandamento di Ginosa.

Daconto Francesco, pretore del mandamento di Longobucco, è tramutato al mandamento di Castellaneta.

Rossani Antonio, pretore del mandamento di Vico del Gargano, è tramutato al mandamento di Palo del Colle.

Siconolfi Leopoldo, pretore del mandamento di S. Cesario di Lecce, è tramutato al mandamento di S. Nicandro Garganico.

Visco Luigi, pretore del mandamento di S. Nicandro Garganico, è tramutato al mandamento di S. Cesario di Lecce.

Fara Alberico, pretore del mandamento di Monza, è tramutato al 4° mandamento di Milano.

Pollini Edoardo, pretore del mandamento di Erba, è tramutato al mandamento di Monza.

Masini Angelo, pretore del mandamento di Cuvio, è tramutato al mandamento di Erba.

Murgia Meloni Bernardo, pretore già titolare del mandamento di Mores, in aspettativa per motivi di salute dal 1° settembre 1895, è confermato d'ufficio nell'aspettativa medesima, per altri 5 mesi dal 1° novembre 1895, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Tortoli.

Granito Alfredo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Campli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato collo stesso incarico al mandamento di Loreto Aprutino, lasciandosi questo stesso mandamento vacante per l'aspettativa del pretore Taddei Eugenio.

Cautela Amilcare, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Trani, pel triennio 1895-97.

Alfieri Vittorio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore della 2ª pretura urbana di Roma, pel triennio 1895-97.

Il Regio decreto in data 1° settembre 1895, col quale Scognamiglio Michele, vice pretore del mandamento di Torre del Greco, venne sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è revocato.

Il Regio decreto in data 10 settembre 1895, nella parte relativa alla nomina di Boccuzzi Nicola a vice pretore nel mandamento di Ruvo, pel triennio 1895-97, è revocato.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Spernazzati Guido, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Pizzighettone.

Riccardo Tommaso, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Voltri.

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con Regi decreti del 20 ottobre 1895:

Savoja Pasquale, cancelliere della pretura di Galeata, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1°, lettera a, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1895.

De Luca Antonio, vice cancelliere della pretura di Aversa, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1°, lettera a, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1895.

Aversa Giovanni, cancelliere della pretura di Mistretta, è tramutato alla pretura di Santo Stefano di Camastra, a sua domanda.

Fusa Anacleto, vice cancelliere della pretura di Lonigo, è nominato cancelliere della pretura di Agordo, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Lamazzi Carlo, sostituto segretario aggiunto della procura generale presso la sezione di corte d'appello in Modena, è nominato segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Borgotaro, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Subba Rosario, vice cancelliere della pretura di Santa Lucia del Mela, è nominato cancelliere della pretura di Montalbano di Elicona, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 20 ottobre 1895:

Rosa Celso, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Modena, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di corte d'appello in Modena, coll'attuale stipendio di lire 1,430.

Verani Remigio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario appartenente al distretto della Corte d'appello di Parma, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Modena, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Giuliano Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catania, è nominato vice cancelliere della pretura di Cesarò, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Rigano Camillo, cancelliere della pretura di Santo Stefano Camastra, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Messina, con l'attuale stipendio di lire 1,800.

Morgantini Emanuele, vice cancelliere della pretura di Agordo, è tramutato alla pretura di Lonigo.

Febeo Giovanni Battista, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della pretura di Agordo, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Con Regi decreti del 23 ottobre 1895:

Ferreri Carlo, cancelliere della 6ª pretura di Torino, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 ottobre 1895, pel quale fu lasciato vacante il posto di vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, a decorrere dal 1° novembre 1895, con la continuazione dell'attuale assegno.

Bertocchi Amedeo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Portoferraio, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1895, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 16 ottobre 1895, ed è nominato cancelliere della pretura di Roccasinibalda, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Preta Gaetano, cancelliere della pretura di Spezzano Grande, sospeso dalla carica in seguito a procedimento penale, terminato senza condanna, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1°, lettera a, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1895, dal quale giorno cesserà l'assegno alimentare concesso alla famiglia di lui durante la sospensione.

Capasso Edoardo, cancelliere della pretura di Sant'Elia a Pianise, in aspettativa per motivi di salute, è dispensato da ulteriore servizio a decorrere dal 16 ottobre 1895.

Con decreto ministeriale del 23 ottobre 1895:

Rateni Giuseppe, cancelliere della pretura di Santa Croce di Magliano, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle funzioni a decorrere dal 1° novembre 1895.

Con decreti ministeriali del 25 ottobre 1895:

Siragna Giacomo, cancelliere della pretura di Thiene, è nominato vice cancelliere della corte di appello di Venezia, coll'annuo stipendio di L. 2,500.

Pettine Francesco Teodosio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Treviso, è nominato vice cancelliere dello stesso tribunale di Treviso, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Bortoluzzi Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Camposanpiero, è, sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Treviso, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Bardi Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Camposampiero, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Accetto Federico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Castropignano, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Albani Alessandro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Roccadaspide, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Funajoli Enrico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Lucca, è nominato vice cancelliere della pretura di Stigliano, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETERIATO DI STATO - DIVISIONE 1^a - SEZIONE 2^a

ELENCO degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e Riduzione, rilasciati nel mese di SETTEMBRE 1895.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.							
1. Bergès Etienne & Bergès François, ad Alger (Algeria).	6	»	12 luglio 1895	77	260	39374	Dépulpeuse pour triturer les olives en éliminant les noyaux sans les briser.
2. De Maria Salvatore fu Antonio, a Mazzarino (Caltanissetta).	6	»	22 agosto 1895	77	380	39506	Processo e liquido antifillosserici De Maria.
3. Hebel Karl Otto, a Rothselberg (Germania).	6	»	3 id. »	77	265	39481	Bande métallique pour la protection des garnitures de faux.
4. Maffei Giacomo, a Ferrara . . .	1	»	9 id. »	77	259	39512	Spandiconcime Maffei.
5. Ronay Ludwig, a Szöllös-Györök (Ungheria).	1	»	27 id. »	77	416	39619	Nuovo apiario.
II. Industrie alimentari ed affini.							
1. Batsche Peter, a Düsseldorf (Germania).	6	»	10 id. »	77	322	38535	Procédé et appareils de nettoyage du café cacao et autres matières granuleuses et des céréales.
2. Bucci Marcello di Antonio, a Sdradella di Collecchio (Parma).	3	»	27 id. »	77	369	39623	Spolpatrice e spremitrice perfezionata, a mano, per la fabbricazione della conserva di pomodoro.
3. Ghiringhelli Gaspare, a Milano.	10	»	3 genn. 1895	77	262	38005	Surrogato omeopatico del caffè.
4. Malmode Martin, a Nippes, Colonia (Germania).	1	»	22 agosto 1895	77	334	39597	Perfectionnement appliqué aux appareils servant à la fabrication de boissons mousseuses.
5. Schwartz Fritz, a Domitz & Amende Friedrich, a Mallis (Germania).	6	»	9 id. »	77	327	39527	Perfectionnements dans l'installation des meules employées dans la mouture.
6. Société Générale de Maltese, a Bruxelles (Belgio).	»	»	9 24 id. »	77	383	39101	Nouveaux procédés pour la fabrication de la maltose et la fermentation des matières amylacées.
III. Arte mineraria e metallurgia.							
1. Luckow Carl, a Köln-Deutz (Germania).	6	»	25 id. »	77	403	39616	Procédé pour obtenir rationnellement des oxydes, suroxydes et sels insolubles ou difficilement solubles en employant des bains de sels fortement dilués et en faisant agir le courant électrique.
2. Nicolai Otto, a Wiesbaden (Germania).	1	»	8 id. »	77	283	39525	Processo di saldatura dell'alluminio e di altri metalli.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.							
1. Albertini Alberto, a Milano . .	»	3	29 sett. 1894	77	353	37342	Nuovo metodo per la fusione degli elementi a nervature.
2. Brown Summers, a Sydney (Australia).	6	»	20 agosto 1895	77	397	39607	Innovazioni nei boccali e nelle scatole metalliche per facilitare la loro apertura.
3. Düsseldorf Werkzeugmaschinen Fabrik und Eisengiesserei Habersang & Zinzen, a Düsseldorf (Germania).	»	1	17 id. »	77	359	39570	Macchina per forare le flangie e simili.
4. Fretwell Marcus Eli & Hanne Louis William, a Jacksonville (S. U. d'America).	1	»	14 id. »	77	332	39540	Perfezionamenti negli aspi per fili metallici.
5. Fruhinsholz Adolphe & C. ^o (Società), a Parigi.	15	»	12 id. »	77	318	39524	Fabrication mécanique rapide de tonneaux à douves et fonds comprimés en toutes essences de bois, avec pose simultanée des fonds.
6. Maggi Lorenzo, ad Alessandria.	3	»	30 aprile 1895	77	341	38708	Fusione ghisa su ferro per costruzione di letti, mobili ed altri lavori in ferro.
7. Nardini Vittorio fu Giovanni, a Milano.	2	»	31 luglio 1895	77	392	39466	Nuove chiusure per scatole di latta e metalliche in genere.
8. Peltier Emile René, a Parigi.	»	13	14 agosto 1895	77	345	39563	Perfectionnements apportés à la fabrication des boîtes à sardines, ou autres boîtes à conserves en vue d'en rendre l'ouverture facile.
9. Prinzel Carl e la Società Briegleb Hansen & C. ^o a Gotha (Germania).	1	»	27 id. »	77	418	39621	Sabbia da fonderia.
10. United Horse Shoe and Nail Company Limited, a Londra.	6	»	29 luglio 1895	77	296	39468	Procédé et appareil perfectionnés pour découper les blancs ou flans de clous de fer à cheval et autres.
11. Wagener Hermann Heinrich, a Cassel (Germania).	6	»	30 id. »	77	297	39471	Procédé et appareil nécessaire à fabriquer des lames et baguettes de ressort en fil métallique.
V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.							
1. Bormann-Zix Friedrich, a Zurigo (Svizzera).	6	»	17 id. »	77	391	39384	Procédé et dispositif pour la production de vapeur surchauffée.
2. Clavert James Gardner, a Gothenburg (Svezia).	6	»	21 agosto 1895	77	378	39586	Perfectionnements aux économiseurs de combustible, ou chauffeurs d'eau d'alimentation; perfectionnements applicables aussi aux chaudières tubulaires à vapeur.
3. Cleaver Howard Crunden, a Londra.	6	»	22 id. »	77	331	39539	Perfectionnements dans les appareils destinés à l'application des couleurs à l'huile et à vernis.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
4. Dery Jules Emmanuel, a Bruxelles (Belgio).	3	>	28 agosto 1895	77	426	39639	Disposition applicable aux machines à vapeur sujettes à déplacement, telles que locomotives, machines routières, machines de bateaux et disposition permettant l'extraction de l'eau contenue dans la vapeur de manière à n'utiliser dans le ou les cylindres que de la vapeur saturée sèche.
5. Engineering and General Contract Corporation Limited, a Londra.	>	6	27 marzo 1895	77	301	38457	Perfezionamento nelle griglie che si alimentano, si rimuovono e si ripuliscono automaticamente. (Questa privativa, rilasciata in origine al sig. Hopcraft Lewis, fu da questo trasferita alla Hopcraft Furnace Cy. L.d., a Londra, come da avviso pubblicato sulla <i>Gazzetta Ufficiale</i> del 23 gennaio 1890, n. 19, e da questa trasferita alla richiedente come da altro avviso 20 luglio 1894, n. 170).
6. Faccioli Aristide fu Gerolamo, a Torino.	3	>	8 agosto 1895	77	258	39503	Perfezionamenti alle motrici a gas e petrolio.
7. Gasmotoren Fabrik Deutz, a Deutz (Germania).	15	>	3 id. >	77	274	39300	Disposizione pel funzionamento di macchine a gas od a petrolio a lenta combustione.
8. Giardina Giuseppe fu Andrea, a Palermo.	1	>	26 luglio 1895	77	402	39450	Motore a quattro stantuffi rotativi ad unico asse ed a spinte nocive controbilanciate dalla forza motrice gasosa o liquida per qualunque ordigno.
9. Grossmann Gottfried, a Dortmund (Germania).	>	14	16 agosto 1895	77	319	39567	Soupape pour conduites de vapeur et d'air comprimé se fermant automatiquement en cas de bris de tubulures de chaudières, de bris de conduites de vapeur et d'air comprimé ainsi qu'en cas d'autres défauts d'étanchéité considérables et subits se déclarant dans ces conduites.
10. Guttsmann Gebrüder (Ditta), a Breslau (Germania).	>	14	2 sett. 1895	77	428	39647	Grille dentée économique.
11. Hadmar Maurice & Marchand Louis, a Parigi.	3	>	1 agosto 1895	77	264	39490	Appareil produisant la vaporisation et la combustion du pétrole ordinaire dit: « Lampant », avec au sans mélange de naphtaline, pour tous genres de chauffage servant à la gazéification et à l'allumage des moteurs détonant et à l'éclairage par incandescence.
12. Klein Johann, a Frankenthal (Germania).	15	>	31 luglio 1895	77	271	39490	Pompa a tamburo.
13. Niclausse Jules & Niclausse Albert, a Parigi.	15	>	14 agosto 1895	77	334	39542	Disposition de joints métalliques pour chaudières et autres appareils.
14. Riva Rinaldo, a Milano . . .	1	>	22 id. >	77	367	39608	Metodo ed apparecchio per economizzare combustibile nei focolari delle caldaie a vapore ed altri.
15. Società Anonima della Fonderia del Pignone, a Firenze.	3	>	13 id. >	77	309	39553	Ruota idraulica Pignone.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
16. Smith Exhaust Pipe Company, a Doylestown, Buchs, Pennsylvania (S. U. d'America).	»	1	28 agosto 1895	77	419	39622	Perfectionnements dans la méthode de, et dans les appareils pour promouvoir la consommation de combustible.
VI. Strade ferrate e tramvie.							
1. Amoroso Antonio, a Napoli . .	1	»	5 giugno 1895	77	411	39016	Nuovo sistema di gancio per attacco delle vetture ferroviarie con manovra esternamente al treno.
2. Chapsal François, a Parigi . .	6	»	22 agosto 1895	77	394	39604	Frein électro-pneumatique pour chemins de fer.
3. Conti James Tiburce Felix, a Parigi.	15	»	5 id. »	77	279	39508	Dispositif perfectionné d'alimentation automatique d'air comprimé ou autres fluides sous pression pour tramways et autres véhicules.
4. De Felice Marco Tullio, a Roma.	1	»	11 luglio 1895	77	305	39341	Sistema elettrico per segnale d'allarme o frenatura automatica evitando lo scontro di due treni posti sulla stessa linea.
5. Dery Jules, a Bruxelles (Belgio).	2	»	20 agosto 1895	77	375	39582	Nouveau système de chauffage à la vapeur et de ventilation des trains de chemin de fer.
6. Deutsche Gasbahn Gesellschaft m. b. H. (Société), a Dessau (Germania).	15	»	16 id. »	77	346	39564	Dispositif pour utiliser la pression du gaz dans des voitures de tramway mises en mouvement par des moteurs à gaz pour embrayer le mécanisme moteur et pour actionner les freins.
7. Filippeschi Luigi fu Giuseppe, a Firenze.	1	»	15 luglio 1895	77	434	39358	Frena-urti automatico ferroviario.
8. Laughlin Mac James Francis, a Philadelphia, Pennsylvania (S. U. d'America).	6	»	20 agosto 1895	77	361	39571	Perfectionnements dans les chemins de fer électriques.
9. Lewthwaite Joseph & Scrutton Alexander, a Londra.	3	»	10 id. »	77	329	39532	Perfezionamenti relativi o connessi alle macchine per stampare e numerare biglietti di ferrovia e simili.
10. Otto Paul, a Leipzig (Germania).	6	»	19 id. »	77	343	39561	Frein récupérateur, système Vogel.
11. Patton Charles W., a Ohio Falls, Indiana (S. U. d'America).	»	1	29 marzo 1895	77	302	38477	Perfezionamenti negli attacchi ed accoppiamenti di carri o vagoni.
12. Pullman George M., a Chicago, Illinois (S. U. d'America).	»	3	4 sett. 1894	77	352	37138	Perfezionamenti relativi ai mezzi per prevenire o diminuire l'oscillazione dei veicoli ferroviari.
13. Pullman's Palace Car Cy (Società), a Pullmann (S. U. d'America).	»	3	28 giugno 1894	77	351	36725	Perfezionamenti nei veicoli ferroviari.
14. Schenck Rotho A., a Berlino.	1	»	23 agosto 1895	77	335	39508	Accouplement automatique pour wagons de chemins de fer.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
15. Siemens & Halske (Ditta), a Berlino.	15	»	23 agosto 1895	77	396	39606	Apparato elettrico di segnalazione messo in azione dal treno.
16. Dotta.	15	»	26 id. »	77	421	39627	Distribuzione sotterranea di corrente per ferrovie elettriche con inserzione meccanica provocata dal veicolo.
17. Dotta.	15	»	26 id. »	77	422	39628	Système de passage de changements et de croisements de voie pour tramways électriques à conducteurs souterrains.
18. Sutermeister Rodolfo fu Giovanni, a Crusinallo (Novara).	3	»	31 marzo 1895	77	261	39561	Stazione d'angolo automatica negli impianti di trasporto aereo sopra fune metallica.
19. Westinghouse Brake Company Limited, a Londra (Inghilterra).	15	»	6 agosto 1895	77	275	39502	Perfectionnements dans les tampons et les barres de traction.
VII. Carrozzeria e veicoli diversi.							
1. Bernheimer Jacob & Manger Theodor, a Bamberg (Germania).	1	»	9 id. »	77	323	39536	Ruota d'ingranaggio a catena con disposizione per variare il rapporto di trasmissione per le ruote dei bicikli e simili.
2. Carloni Carlo, a Milano . . .	3	»	23 id. »	77	430	39650	Nuovo mezzo per ovviare allo sdruciolamento dei cerchioni di gomma dei velocipedi.
3. Donesana Aurelio di Giuseppe, a Crema (Cremona).	2	»	20 id. »	77	320	39591	Perfezionamenti alle macchine per far chiodi da cavalli.
4. Ferrero Angelo, a Torino. (Attestato completo).	»	»	3 id. »	77	253	39492	Corazza di acciaio elastica da applicarsi alle gomme pneumatiche delle ruote dei velocipedi allo scopo d'impedire che le medesime si perforino usandole.
5. Ganzini Mario, a Milano . . .	1	»	22 id. »	77	368	39609	Copricatena smontabile per bicicletto.
6. Mercier Charles Louis, a Parigi.	6	»	24 id. »	77	386	39589	Caisse d'emballage pliante ed démontable pour vélocipèd.
7. Mugnone Gustavo e Munari Giovanni, a Brescia.	2	»	4 id. »	77	403	39503	Congegno di moltiplicazione « Fulmine » da applicarsi ai cicli.
8. Post Eugen Julius, a Cologne (Allemagne).	1	»	10 id. »	77	324	39537	Jante de roue à double creux pour vélocipèdes.
9. Puch Johann, a Graz (Austria).	3	»	8 id. »	77	306	39506	Perfectionnements aux dispositifs de tension des chaînes des bicyclettes.
10. Sachs Ernst, a Schweinfurt (Germania).	1	»	28 giugno 1895	77	303	39235	Cuscinetto a sfera per velocipedi.
11. Schlatter Philipp, a Mannheim (Germania).	6	»	21 agosto 1895	77	379	39587	Porte-paquet pour vélocipèdes.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
12. Sommer Richard, a Sommerswalde (Germania) & Potzin Emil, a Ber- lino.	1	»	20 agosto 1895	77	363	39573	Mors pour chevaux dit: l'Excelsior.
VIII. Navigazione, pesca ed aeronautica.							
1. Böcker Gustav, a Göttingen (Ger- mania).	6	»	6 id. »	77	276	39504	Hélice de navire.
2. Chadburn William, a Liverpool Lancaster (Inghilterra).	6	»	20 id. »	77	382	39593	Perfezionamenti negli apparecchi di trasmissi- one di ordini, avvisi e simili, da una parte o stazione di una nave ad un'altra a scopi simili.
3. Confalonieri Cesare, a Milano.	6	»	14 id. »	77	281	39550	Policicleo idraulico.
4. Onetti Giuseppe fu Giuseppe, a Genova.	2	»	10 luglio 1895	77	321	39334	Depuratore dei grassi e riscaldatore dell'acqua d'alimento delle caldaie con scarico auto- matico dell'aria contenuta nell'acqua stessa.
IX. Elettrotecnica.							
1. Ast Carl, a Görlitz, Silesie (Ger- mania).	»	1	3 agosto 1895	77	336	39486	Commutateur à galet de roulement et à in- terruption variable.
2. Buckingham Charles Leman, a New-York (S. U. d'America).	6	»	13 id. »	77	328	39530	Perfectionnements dans les télégraphes im- primant.
3. Compagnie Française pour l'ex- ploitation des procédés Thomson Houston, a Parigi.	6	»	27 id. »	77	417	39620	Moyens nouveaux et utiles pour synchroniser la marche des machines électriques.
4. Elmondson Joseph, a Hey Street, Longside Lane, Bradford, York (Inghilterra).	6	»	23 genn. 1895	77	270	38086	Strumenti elettrici a correzione automatica dello zero. (Già protetto in Inghilterra per 14 anni colla patente del 25 maggio 1894 n. 10132).
5. Gatterer Franz, a Vienna (Au- stria).	6	»	17 agosto 1895	77	350	39569	Disposizione di sicurezza contro i temporali (parafulmini) con esclusione automatica degli apparecchi elettrici.
6. Guillaume Theodor, a Mühlheim s/Reno (Germania).	6	»	23 id. »	77	398	39610	Conduttore elettrico con isolamento a camera d'aria.
7. Detto.	6	»	23 id. »	77	399	39611	Conduttore elettrico gemello con rivestimento isolante a camera d'aria e processo di fab- bricazione del medesimo.
8. Lundell Robert & Johnson Edward Hibberd, a New-York (S. U. d'A- merica).	»	3	22 giugno 1895	77	311	39283	Perfezionamenti nei motori elettrici.
9. Société Anonyme des Manufactu- res de Produits chimiques du Nord & Lambert Alexandre Daniel Ar- nold, a Lille (Francia).	15	»	27 luglio 1895	77	440	39461	Système d'appareil électrolyseur.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
10. Société Anonyme pour la transmission de la force par l'électricité, a Parigi.	6	»	26 agosto 1895	77	425	39633	Perfectionnements aux machines électriques dites: Asynchrones.
X. Meccanica minuta e di precisione.							
1. Gianni Angelo, a Catania . .	1	»	10 giugno 1895	77	340	39042	Diorama geografico, apparecchio per facilitare lo studio della geografia.
2. Kindermann C. F. & C.º (Ditta), a Berlino.	6	»	17 agosto 1895	77	339	39558	Machine à écrire.
3. Witte Victor, a Londra . . .	»	1	5 id. »	77	272	39497	Perfectionnements dans les machines à coudre.
XI. Armi e materiale da guerra e da caccia.							
1. Ashton Harold Thomas, a Lee Kent (Inghilterra).	15	»	10 id. »	77	330	39533	Canon duplex mécanique et automatique.
2. Beardmore William, a Glasgow (Scozia).	6	»	16 id. »	77	404	39568	Perfectionnements dans les appareils destinés à la fabrication des plaques de blindage.
3. Berndorfer Metallwaaren Fabrik Arthur Krupp (Ditta), a Berndorf (Bassa Austria).	15	»	31 luglio 1895	77	298	39472	Modifications apportées aux douilles de cartouches.
4. Canet Jean Baptiste Gustave Adolphe, a Parigi. (Attestato completo).	»	»	20 agosto 1895	77	372	39575	Affût à tir rapide monté sur roues.
5. Glisenti Francesco fu Giovanni (Ditta), a Brescia.	»	5	30 marzo 1895	77	401	39544	Sistema di fabbricazione dei proiettili vuoti in acciaio stozzato a caldo (emboutis) col mezzo di stampi di profili speciali.
6. Lattuada Luigi, a Milano . .	1	»	27 giugno 1895	77	433	39302	Bersaglio automatico a indicazione e registrazione elettrica.
7. Martin Heinrich, a Vienna (Austria).	6	»	26 agosto 1895	77	424	39632	Nouveau mode de fermeture de culots ou chemises des balles.
8. Merrill Hervey Cotton, a Colonia (Germania).	1	»	10 id. »	77	312	39519	Appareil pour rendre visibles à la surface de l'eau les torpilles égarées.
9. Nobel Alfred di Parigi attualmente, a Stoccolma (Svezia).	15	»	29 luglio 1895	77	252	39463	Nouveau procédé pour étamper ou forger des bouches à feu et autres pièces métalliques creuses et pour boucher les fissures ou autres cavités pouvant s'y trouver.
10. Ricci Colombo, a Londra . .	1	»	24 agosto 1895	77	389	39602	Fusils et autres armes à feu automatiques.
11. Stabilimento Besana Tommasi G. B. & C.º (Ditta), a Milano.	2	»	7 id. »	77	284	39514	Portamarmitta riducibile a fornello per truppe in campagna.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
12. Tua Giacinto, a Chivasso (To- rino).	3	»	8 agosto 1895	77	286	39517	Proiettile oblungo pieno, composito, per armi portatili a canna liscia o con rigatura poco inclinata.
XII. Apparecchi d'igiene e di salvataggio.							
1. Aktien-Gesellschaft Schäffer et Walcker Schultz & S. Maschke, a Berlino.	1	»	20 id. »	77	362	39572	Apparecchio per bagni a vapore e ad aria ri- scaldata.
2. Allendorf Gustav & Fischer Oskar Robert, a Barmen (Germania).	3	»	30 luglio 1895	77	295	39465	Étui pour protéger et désinfecter les thermo- mètres de médecine.
3. Apitz Marie Sophie Aline, a Lip- sia (Germania).	6	»	30 agosto 1895	77	437	39644	Fascia addominale igienica per donna.
4. Defosse Gustave, a Bruxelles (Belgio).	1	»	16 id. »	77	410	39618	Procédé et appareil pour l'incinération des immondices et détritux de tous genres.
5. Lüders Richard, a Görlitz (Ger- mania).	6	»	23 sett. 1895	77	251	37311	Procédé et arrangement pour stériliser et pour conservar la stérilité du lait qui sert à la nourriture des enfants.
6. Niedieck Wilhelm, a Halberstadt (Prussia).	15	»	1 agosto 1895	77	299	39477	Apparecchio ginnastico per usi sanitar'.
7. Rosenberg Albert & la Ditta J. L. Waldapfel, Colonia (Germania).	6	»	1 aprile 1895	77	280	38533	Anneau protecteur pour gobelets évitant les contacts infectieux.
XIII. Costruzioni civili, stradali, opere idrauliche ed apparecchi relativi.							
1. Borghese Guglielmo, a Roma .	6	»	12 agosto 1895	77	287	39522	Nuovo apparecchio di chiusura di sicurezza per le porte di negozi, appartamenti ecc., con apertura automatica ad ora fissa da destinarsi.
2. Fabbrica Meccanica di botti, a Firenze.	2	»	13 id. »	77	371	39554	Filtro conico a cellulosa.
3. Ferraris Augusto, a Milano . .	2	»	14 luglio 1895	77	293	39379	Conca-sifone, mobile, automatica, chiusino idrau- lico per bocche d'immersione di fognature e latrine.
4. Laycock William S., a Sheffield (Inghilterra).	»	3	19 agosto 1895	77	414	39579	Perfezionamenti nei ventilatori e cappelletti per camini. (Questa privativa, rilasciata in origine al sig. Swindell Charles a Scheff- field, fu da questo trasferita al richiedente come da avviso pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno del 27 aprile 1892 n. 100).
5. Turchetti Giovanni, a Firenze .	2	»	30 luglio 1895	77	256	39495	Irroratore automatico per orinatoi, sistema Tur- chetti.
6. Williams Charles, a Londra .	14	»	3 agosto 1895	77	267	39484	Procédé de fabrication de matières ou pro- duits à l'épreuve du feu et des intempé- ries.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
XIV. Materiali laterizi, calci, ce- menti ed altri materiali da co- struzione.							
1. Kjeldsen Valdemar, a Berlino .	1	»	31 agosto 1895	77	433	39645	Perfezionamenti nella fabbricazione dei mat- toni.
2. Mosca Giuseppe fu Michele, a Napoli.	3	»	29 id. »	77	436	39641	Mattoni di argilla per pavimenti in genere di qualunque forma geometrica, con decora- zioni incise sul piano e con smalti a colori colati nelle arginature dei medesimi e fusi a gran fuoco.
3. Schelzel Hermann Kurt, a Dres- den (Germania).	6	»	20 id. »	77	348	39566	Tuile détournant par sa construction l'eau de pluie et devant servir à garantir le toit contre le vent et la tempête.
4. Soncini Luigi (Ditta), a Milano.	3	»	28 id. »	77	365	39635	Nuova tegola tipo Marsigliese a doppia chiu- sura sul margine laterale e sulla testa.
XV. Ceramica e vetraria.							
1 Mondron Leon, a Lodelinsart (Belgio).	»	9	21 id. »	77	383	39594	Application aux fours à bassin des verreries de pots destinés à la fusion de composi- tions spéciales.
XVI. Illuminazione e industrie relative.							
1. Bichel Christian Emil, ad Am- burgo (Germania) & Schulte En- gerbert, a Libau (Russia).	15	»	23 luglio 1895	77	357	39435	Procédé de fabrication du gaz acétylène non explosible, pour l'éclairage, le chauffage et l'allumage.
2. Bohr Johann (Ditta), a Vienna (Austria).	2	»	9 id. »	77	304	39340	Paratubi per lampade.
3. Constam Emil Joseph & Gaster Léon, a Zurigo (Svizzera)	15	»	9 agosto 1895	77	326	39526	Procédé de fabrication des corps éclairants employés dans l'éclairage électrique.
4. Couttolenc Marius Ernest, a Neu- illy sur Seine (Francia).	15	»	7 id. »	77	307	39513	Système d'appareil régulateur applicable aux becs à éclairage au gaz par incandescence.
5. Ditmar R. (Ditta), a Vienna (Au- stria).	6	»	30 luglio 1895	77	269	39488	Brûleur à pétrole pour lumière à incande- scent.
6. Ferrario Agostino fu Felice, a Milano.	1	»	4 agosto 1895	77	257	39496	Regolatore automatico per lampade ad arco voltaico con nucleo concentrico a settori elastici, per corrente continua alternata.
7. Genazzini Cesare di Carlo & Car- minati G. B. fu Federico, a Nervi (Genova).	1	»	29 genn. 1895	77	354	38131	« Cleptoscopio » apparecchio atto ad impedire le frodi di energia elettrica anche in piccola quantità, che possono commettersi dagli utenti a danno delle società ed officine for- nitrici di luce elettrica ai privati.
8. Hempel Heinrich & Gumpel Max, Berlino.	6	»	13 agosto 1895	77	337	39555	Innovazioni nelle lampade a gas ad incande- scent.
9. Hooker William & Hooker Lucy, a Nort Fitzroy (Australia).	6	»	21 id. »	77	376	39584	Solution perfectionnée pour le manteaux ou chapeaux incandescents pour les becs à gaz de Bunsen.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
10. Jandus William a Victoria Works Old Charlton, Kent (Inghilterra).	6	»	8 agosto 1895	77	278	39507	Perfectionnements apportés aux lampes électriques à arc et relatifs à ces lampes.
11. Kirchheinner Johann, a Dimbach (Baviera).	6	»	14 id. »	77	338	39556	Cappello da sovrapporre alle candele per impedire che sgocciolino.
12. Lacarrière & C. (Società), a Parigi.	15	»	1 id. »	77	263	39479	Chandelier à gaz avec allumage par l'électricité.
13. Perlich Albin, a Entritzsch-Leipzig (Germania). <i>(Attestato completo)</i> .	»	»	20 id. »	77	420	39624	Becco per luce incandescente a gas di spirito.
14. Schinze Conrad, a S. Petersburg (Russia).	»	1	20 id. »	77	364	39574	Lampe portative produisant du gaz et répandant la lumière par un corps incandescent.
15. Trobach Conrad, a Pankow (Germania).	6	»	26 id. »	77	409	39617	Lampe à lumière par incandescence pour combustibles liquides.
XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi frigorifici.							
1. Wanner Martin, a Yorktown, Indiana (S. U. d'America).	»	14	14 id. »	77	333	39541	Liquido refrigerante.
XVIII. Mobilio, materiale e arredi per abitazioni e locali pubblici.							
1. Bertola Giovanni fu Gio. Battista, a Mondovì (Cuneo).	3	»	21 id. »	77	316	39583	Calamaio da fissare nei banchi delle scuole, modello Bertola.
2. Colasanti Marco, a Cascia (Perugia). <i>(Attestato completo)</i> .	»	»	17 id. »	77	310	39557	Livellatore o indicatore dei liquidi; il quale titolo viene ora sostituito col seguente: Indicatore del livello dei liquidi.
3. Frattini Carlo, a Firenze . . .	2	»	2 id. »	77	254	39493	Dispositivo speciale di sifone senza pressione per uso da tavola.
4. Detto.	2	»	2 id. »	77	255	39494	Nuovo riempi-bottiglie automatico.
5. Giacomini Augusto, a Roma . .	1	»	14 id. »	77	290	39543	Vaso da notte a chiusura ermetica, destinato ad impedire le emanazioni delle materie in esso contenute.
6. Landsiedl Josef, a Steyr (Austria).	6	»	9 luglio 1895	77	412	39279	Perfezionamenti nei portagiornali.
7. Lentz Philipp, a Berlino . . .	1	»	3 agosto 1895	77	268	39485	Timbro a mano, elastico, in forma di martello.
8. L'Homeau Augusto fu Giovanni, ad Alessandria.	3	»	2 luglio 1895	77	432	39258	Giostra ad onda di mare.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
9. Marucelli Cesare, a Firenze . .	2	»	6 agosto 1895	77	413	39518	Nuovo banco scolastico per alunni delle scuole elementari.
10. Olivieri Ruggero fu Nicola, a Sangemini (Perugia).	2	»	7 id. »	77	358	39499	Sistema di capsulamento elettrico delle bottiglie.
11. Priebis Willibald, a Dresda (Germania).	6	»	21 id. »	77	377	39535	Ferro da stirare a campana.
12. Reisinger Josef, a Monaco (Germania).	1	»	3 id. »	77	266	39483	Porte plume perfectionné.
13. Steck Albert, a Osnabruck (Germania).	»	1	20 id. »	77	374	39580	Cuisinière pour le chauffage par le charbon et le gaz.
14. Vogler Adolf, a Ober-Rohrdorf, Argovia (Svizzera).	6	»	23 id. »	77	400	39612	Cocchiere per botti per la sterilizzazione e la fermentazione.
XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.							
1. Borios Alphonse, a La Sarraz Vaud, (Svizzera).	1	»	18 luglio 1895	77	355	39356	Appareil coupe-matelas enrouleur automatique.
2. Borios Alphonse a La Sarraz, Vaud (Svizzera).	1	»	18 id. »	77	356	39362	Appareil alimenteur pour cardes.
3. Ferlat Claude a Lione & Guély Joseph, a Fures (Francia).	1	»	17 agosto 1895	77	373	39576	Perfectionnement aux papiers et tissus servant aux emballages.
4. Gamba Pietro Eredi (Ditta), a Milano.	3	»	14 id. »	77	282	39549	Innovazioni nelle Jacquard a doppia levata per cui si evitano gli strappi dei cartoni.
5. Leblois Piceni & C ^o (Società), a Elbeuf St Aubin, Seine Inférieure (Francia).	6	»	1 id. »	77	300	39478	Procédé et appareil perfectionnés pour le traitement automatique de toutes matières et particulièrement des matières textiles.
6. Le Brun Leone, a Verviers (Belgio).	1	»	10 id. »	77	319	39552	Procédé et appareil pour la fabrication des busettes de filature et autres objets en pâte à papier.
7. Lombardini Alfonso, a Udine. .	2	»	19 id. »	77	405	39590	Scopinatura concentrata a sistema « Lombardini ».
8. Longoni Giuseppe, a Fino Morasco (Como).	1	»	27 marzo 1895	77	435	38518	Macchinetta di armature Longoni applicata alla macchina Vincenzi.
9. Mather William, a Manchester (Inghilterra).	15	»	12 agosto 1895	77	344	39532	Perfectionnements dans la fabrication de toiles cirées en mosaïque pour parquets et appareils servant à cet usage.
10. Molinari Ettore, a Rocchette Piovene (Veneto).	2	»	8 id. »	77	285	39516	Nuovo metodo di sgrassatura della lara (od altre sostanze) e contemporanea estrazione dei sali potassici (od altri) in essa contenuti.

[illegible]

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
XXII. Industria della carta.							
1. Dellachà A. (Ditta), a Montalieri (Torino).	2	»	10 agosto 1895	77	289	39528	Metodo per facilitare l'apertura delle scatole di fiammiferi mediante cordoncino o coltellino di carta od altro, resa difficile dall'applicazione della marca da bollo governativa.
2. Karger Adolf, a Aloisthal bei Eisenberg a/M, Moravia (Austria).	»	1	22 id. »	77	393	39588	Perfezionamenti nei mulini per la fabbricazione della carta, detti Olandesi Umpherson; il quale titolo, con attestato completo del 27 giugno 1892 vol. LXIII, n. 75, fu sostituito col seguente: Moulin de pâte à papier à circulation verticale.
XXIII. Industrie ed arti grafiche.							
1. Brissard Henri Adolphe, a Parigi (Attestato completo).	»	»	3 sett. 1895	77	429	39648	Nouvelle machine à imprimer les affiches, papiers de commerce prospectus etc., en une ou plusieurs couleurs.
2. Wandrowsky Hermann, a Colonia (Germania).	6	»	10 agosto 1895	77	313	39520	Nuova carta sensibilizzata per uso fotografico.
XXIV. Industrie artistiche.							
1. Aab August, a Pforzheim (Germania).	6	»	24 id. »	77	387	39600	Perfezionamenti nella fabbricazione delle catene di filo metallico.
2. Racca Giovanni, a Bologna. (Attestato completo).	»	»	27 id. »	77	370	39630	Piano melodico.
3. Racca Giovanni, a Bologna . .	»	6	27 id. »	77	431	39631	Piano meccanico; il quale titolo, con attestato completo del 27 settembre 1895, vol. 77, n. 370, fu sostituito col seguente: Piano melodico.
4. Rosenberger J. D. (Ditta), a Lausanne (Svizzera).	1	»	2 sett. 1895	77	439	39646	Instrument de musique à cordes « guitare zither ».
XXV. Industrie chimiche diverse ed apparecchi relativi.							
1. Alfieri Pasquale fu Giuseppe, a Napoli.	3	»	18 giugno 1895	77	291	39128	Discretanti Alfieri.
2. Bachert Max, a New-York (S. U. d'America).	6	»	2 agosto 1895	77	317	39523	Perfectionnements dans les composés combustibles ainsi que dans leur application à diverses matières telles que le bois, le papier, les tissus et autres.
3. Badische Anilin & Soda-Fabrik Società, a Ludwigshafen s/Rhin (Germania). (Attestato completo).	»	»	5 id. »	77	273	39498	Procédé pour la préparation de matières colorantes azoïques de la série de la benzidine.
4. Bayer Karl Josef, a Woburn, Boston (S. U. d'America).	»	14	7 id. »	77	315	39515	Innovazione nella fabbricazione del clorato di potassa.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA anni		GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
5. Knoche Louis, a Hann (Germania).	6	>	30 luglio 1895	77	294	39464	Procédé pour la fabrication d'une nouvelle base pour laque et vernis.
6. Société pour l'Industrie Chimique, a Bâle (Svizzera).	15	>	23 agosto 1895	77	395	39605	Procédé pour la fabrication de colorants diazoïques asymétriques pour laine, teignant en des nuances allant du noir-bleu ou noir.
7. Von der Linde Carl, a Crefeld (Germania).	1	>	6 id.	77	277	39505	Procédé de fabrication d'acide acétique par le pyroacétate de chaux sous le vide.
XXVI. Industrie diverse e miscellanea.							
1. Scherber Innocente, a Bologna.	2	>	21 id.	77	360	39595	Piombo corazzato sistema Scherber per assicurare carri, colli, ecc.
2. Türkische Cigaretten und Tabakfabrik « Sultan » I. Przedecki (Ditta), a Breslau (Germania).	1	>	20 id.	77	347	39565	Bout pour cigarettes.

Roma, addì 9 ottobre 1895

Il Direttore Capo della Divisione 1^a: G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente, in Paderno d'Adda, provincia di Como; Solza, provincia di Bergamo; Montebello, provincia di Pavia; S. Lazzaro di Savena, provincia di Bologna; Montefalcione, provincia di Avellino, è stato attivato, al servizio pubblico, un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Lo stesso giorno è stato attivato, al pubblico servizio, l'ufficio telegrafico nella stazione di Città della Pieve.

Roma, 4 novembre 1895.

Regio Archivio di Stato in Roma

SCUOLA DI PALEOGRAFIA

Il giorno 15 novembre ricomincerà nell'Archivio Romano di Stato (via Valdina, presso piazza Firenze), il corso di paleografia e di archivistica ordinato dal R. D. 27 maggio 1875 n. 2552. Può esservi ammesso chiunque provi di aver compiuti gli studi liceali, e ne faccia domanda su carta col bollo di centesimi cinquanta.

Roma, addì 4 novembre 1895.

1

CONCORSI

R. Conservatorio femminile di S. Chiara
IN S. GIMIGNANO

È aperto il concorso ad un posto di maestra istitutrice in questo R. Conservatorio, con l'annuo stipendio di L. 300, oltre vitto, alloggio, ed altri utili della vita interna.

La concorrente, oltre la domanda in carta bollata da centesimi sessanta, presenterà al sottoscritto, non più tardi del 15 novembre prossimo, i seguenti titoli:

1. Patente elementare superiore;
2. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, tale da poter sopportare, con le fatiche dell'insegnamento, l'ordinario regime dell'Istituto;
3. Certificato di moralità;
4. Certificato penale;
5. Certificato di nascita.

La nomina della maestra sarà fatta, su proposta della Commissione amministrativa di questo R. Conservatorio, dal Ministero della Pubblica Istruzione, sentito il parere del Consiglio provinciale scolastico.

Saranno considerati titoli di merito e di preferenza, i servizi lodevoli prestati in altri educatorii in qualità di maestra o istitutrice; l'abilitazione nei lavori di ricamo in bianco, seta, oro ecc., la conoscenza del pianoforte o di qualche lingua straniera.

S. Gimignano, 16 settembre 1895.

Il Presidente
Avv. G. CAPACCIOLI.

Amministrazione del R. Istituto S. Ponziano in Lucca

È aperto il concorso ad un posto gratuito di educanda in questo Istituto, mantenuto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Le domande, in carta bollata da centesimi 60, da rivolgersi al Presidente dell'Istituto, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita dalla quale risulti che la concorrente ha compiuta l'età di 7 anni e non oltrepassata quella di 12 anni;
2. Attestato di vaccinazione subita con effetto;
3. Attestato di sana costituzione fisica.

Restano a carico delle famiglie delle educande le spese particolari il cui ammontare non è rimborsato dal Ministero.

Le domande dovranno essere consegnate alla Segreteria dell'Istituto, non più tardi del 15 novembre prossimo venturo.

Lucca, 20 ottobre 1895.

Il Presidente
Marchese A. MAZZAROSA.

R. Conservatorio di Musica in Palermo**Avviso.**

È aperto il concorso a tre posti gratuiti e otto semigratuiti nel Convitto di questo R. Conservatorio di musica.

Le condizioni di ammissione al concorso sono le seguenti:

1. Che gli aspiranti abbiano compiuti i 10 anni e non oltrepassati i 12, di che daranno prova presentando l'atto di nascita debitamente legalizzato.
2. Che siano stati vaccinati, ciò che proveranno producendo il relativo certificato.
3. Che siano esenti da qualsiasi infermità incurabile o contagiosa ed abbiano l'attitudine fisica all'istrumento musicale cui intendono dedicarsi, ciò che si proverà mediante visita medica da farsi dal sanitario dello Istituto.
4. Presentare la licenza della 3^a classe elementare, o sostenere un esame equipollente.

Gli aspiranti saranno esaminati da apposita Commissione per le lettere e per la musica.

5. Il candidato che aspiri al posto semigratuito dovrà nella domanda specificare se intende essere iscritto al corso preparatorio, purchè rispondano le altre condizioni.

I posti gratuiti non si concedono, giusta l'art. 45 dello Statuto, che ai giovani già ammessi ad uno dei corsi principali.

Fatto l'esperimento, ove l'aspirante risulti meritevole del posto semigratuito, il padre o chi lo rappresenta dovrà firmare un atto pel quale si obbliga a pagare la metà della retta, cioè L. 200 annue a rate mensili anticipate, ed a somministrare allo alunno tutto ciò che sarà necessario, giusta il programma che potrà leggersi presso la segreteria del Conservatorio.

Ove il candidato risulti meritevole del posto gratuito, il padre, o chi per esso, dovrà provvedere a tutto ciò che sarà necessario a norma del cennato programma.

Il beneficio, sì del posto gratuito che del semigratuito è limitato alla durata assegnata al corso principale cui l'alunno è iscritto, e gli alunni a posto gratuito o semigratuito debbono guadagnarsi anno per anno il diritto a conservarli, ottemperando a quanto è prescritto in proposito dallo statuto e dal regolamento degli esami.

La presentazione delle domande e dei relativi documenti potrà farsi a tutto il 10 novembre p. v. al sig. Governatore del R. Conservatorio di musica dalle 10 alle 12 di ogni giorno, meno i festivi.

Il giorno 11 detto mese avrà luogo nel locale dell'Istituto la visita medica.

Saranno in detto giorno i concorrenti avvisati di quando avrà luogo lo esperimento di concorso.

Palermo, 22 ottobre 1895.

Il Governatore
L. FUCILE.

PARTE NON UFFICIALE**DIARIO ESTERO**

Nella questione armena, scrive l'*Indépendance belge*, se ne capisce sempre meno. Sono circa quindici giorni che con decreto imperiale furono accordate alle pretese vittime dell'oppressione turca tutte le riforme reclamate dalle potenze, e l'effervescenza, non solo non si è calmata, come si era in diritto di attendere, ma arrivano tutti i giorni particolari di nuovi e sanguinosi ammutinamenti nelle provincie asiatiche dell'Impero.

Questi deplorabili avvenimenti sarebbero inesplicabili se, dopo l'ammutinamento che ha insanguinato le vie di Costantinopoli, non fosse stato dimostrato che l'agitazione veniva, da lungo tempo, alimentata fra le popolazioni dell'Asia Minore e le comunità armene, da emissari venuti dal di fuori e inviati probabilmente dai Comitati armeni di Londra e Nuova York. Non sono più ora i mussulmani che attaccano senza una plausibile ragione gli armeni inoffensivi; ma sono gli armeni a cui si sono promessi, sotto la garanzia delle potenze, tutti i privilegi e tutte le libertà, che si abbandonano ad attacchi ingiustificabili contro i mussulmani. A Bittlis, a Zeitom, a Marash e in altri siti essi hanno invaso le moschee senza esservi provocati, e nelle risse avvenute per queste violenze vi sono numerose vittime mussulmane.

Questi deplorabili disordini hanno evidentemente la stessa origine che quelli di Costantinopoli. Si direbbe che si tratti di una parola d'ordine tardivamente eseguita.

Questi ammutinamenti dovevano verosimilmente coincidere colla dimostrazione armena di Costantinopoli per produrre in Europa l'impressione di un cominciamento di ribellione, anzi di rivoluzione. La Porta ha ceduto troppo presto; le dimostrazioni non hanno potuto essere contromandate a tempo ed esse hanno avuto luogo, sebbene ne mancasse oramai la ragione.

Tale, conclude il diario belga, è almeno l'impressione che si prova leggendo i telegrammi che giungono dall'Oriente. La stampa inglese si adopra a tutt'uomo per esagerarne ancora l'importanza; essa parla di un fermento crescente, dell'imminenza di un sollevamento generale, di gravi complicazioni che stanno per sorgere, precisamente come, non ha guari, si sforzava di far credere ad un sollevamento imminente nella Macedonia. Ma se il fermento nell'Asia Minore ha lo stesso carattere come quello della Macedonia, l'Europa può dormire tranquilla; esso non è che fittizio e ingrossato a bella posta.

Si telegrafa da Sofia, 2 ottobre, ai giornali austriaci:

Il Sultano ha fatto comunicare all'agente diplomatico bulgaro a Costantinopoli che le riforme concesse alle popolazioni armene dell'Asia Minore verranno, tra breve, introdotte anche nelle provincie turche dell'Europa.

Questa importante notizia proviene da fonte ufficiale.

Telegrafano da Sofia allo *Standard*:

Si conferma che il Principe Ferdinando ha dato la sua parola — la notizia ne verrà pubblicata in un prossimo numero del Giornale ufficiale — che il battesimo del principe Boris avrà luogo durante la sessione del Sobranjé. Ma è certo che la cerimonia sarà rimessa al giorno anniversario della nascita del Principe, perchè il Re, nel prendere questa seria risoluzione, vuole mostrare che agisce di proprio capo per consolidare i vincoli che uniscono la sua dinastia al popolo bulgaro e che non obbedisce alle pressioni di nessun partito.

Per telegrafo fu già annunziato che un guardacoste del Venezuela aveva tirato contro uno schooner inglese, uccidendone il capitano.

Il *New-York Herald*, edizione di Parigi, riceve da Nuova York un telegramma contenente dei particolari su questo fatto. Lo schooner in parola si chiama *Myosotis*. Esso veniva da Porto di Spagna e dalla Trinidad ed era diretto a Santa Margherita. Il *Myosotis* inalberò bandiera inglese, ma all'ultimo momento, quando il guardacoste aveva già fatto fuoco. Un legno venezuelese rimorchiò lo schooner inglese fino a Carupana ove fu visitato da cima a fondo. Delle notizie ufficiali su questa faccenda sono già in via per Londra.

Dall'Avana, lo stesso *New-York Herald* riceve il seguente telegramma:

« Apprendo da fonte autorizzata che si fanno i preparativi per una dimostrazione navale contro il Venezuela, alla quale prenderanno parte tutte le navi della flotta inglese disponibili in questi paraggi.

Il *Times* di Londra, in vista degli avvenimenti che si preparano, ha pregato il suo corrispondente a Cuba di partire immediatamente per il Venezuela.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ha ricevuto stamane, nella R. Villa di Monza, S. E. il barone de Bruck, ambasciatore d'Austria-Ungheria che gli ha presentate le sue lettere di richiamo.

Dopo la Reale udienza S. E. il barone de Bruck è partito per Vienna.

S. A. R. il Principe di Napoli, ossequiato alla stazione dalle autorità, è partito ieri da Firenze per Pontassieve, per dirigersi a una manovra coi quadri.

S. A. R. si tratterà nove giorni a Pontassieve, alloggiando alla villa Sansoni.

S. E. il Ministro Baccelli visitò, ieri a Venezia, l'Accademia di Belle Arti ed il liceo Marco Polo.

Alle ore 14,52, accompagnato dal comm. Ferrando, salutato alla stazione dai deputati e dalle autorità, partì per Ravenna, ove giunse alle ore 19,45 insieme a S. E. l'on. Rava che era andato ad incontrarlo a Lavezzola.

Alla stazione, l'on. Ministro fu ricevuto dal Prefetto, dal Sindaco, dalle altre autorità, dal deputato Gamba, dal senatore Pasolini, dai professori, dai maestri, dall'ufficialità, dalle rappresentanze del Consiglio provinciale e comunale e da numerosissimi cittadini.

L'on. Ministro scese all'Hotel Byron.

Iersera l'on. Rava diede un pranzo in onore di S. E. il Ministro.

Stamane S. E. l'on. Baccelli visitò i monumenti della città, cioè:

il sepolcro di Dante, il Museo bizantino, la Biblioteca, il Battistero ed il Duomo.

Conferenza ferroviaria internazionale. — Domani si terrà in Roma una conferenza della Commissione sul regolamento veicoli italo-germanico, a cui, oltre ai delegati delle Società del Mediterraneo e dell'Adriatico, interverranno quelli delle ferrovie austriache, germaniche e svizzere.

Fra gli argomenti da discutere, notasi: quello riflettente la sagoma-limite dei veicoli percorrenti le ferrovie italiane; una proposta della Società del Gottardo, di unificare la distinta dei prezzi per la riparazione dei carri; lo scambio fra le diverse Amministrazioni ferroviarie dell'Unione italo-germanica dei rispettivi prontuari delle distanze e dei prospetti della situazione del materiale mobile; infine, il trattamento da usarsi ai carri di costruzione speciale in disguido.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi in navigazione delle varie compagnie ebbero i seguenti movimenti:

Il *Perseo*, il *Sirio* ed il *Domenico Balduino*, della N. G. I., giunsero il primo a Barcellona donde proseguì per il Plata, il secondo a Montevideo, ed il terzo ad Alessandria d'Egitto diretto a Genova.

— Il *Rosario*, della linea La Veloce, arrivò a Santos ed il *Matteo Bruzzo*, della stessa società, partì da Montevideo per il Brasile e Genova.

— Il *Saale*, del Norddeutscher Lloyd, partì da New-York per Genova.

Temporal. — Un temporale violentissimo, con scariche elettriche, si scatenò ieri sulla città di Cagliari.

Varie case furono colpite dal fulmine. Un marinaio rimase fulminato, mentre stava sulla soglia di una casupola alla marina.

In seguito alla caduta di un fulmine, scoppiò un incendio in un magazzino di carbone. I pompieri lavorarono a spegnerlo e si ridusse il danno a piccole proporzioni.

Scoperta di una città greca. — Sulle alture del monte Santo Onofrio, fra Termini e Palermo, furono trovati gli avanzi di una antichissima città greca.

Operatisi degli scavi, si rinvennero molti frammenti di statuette di creta, di tipo greco, indubbiamente sacre, perchè forate nel dorso per gli amuleti.

Furon trovate ancora molte forme di vasi, varie monete ed una lancia.

Seguono gli scavi.

I premi Franchetti. — Dicemmo a suo tempo che il barone Raimondo Franchetti aveva assegnato tre premi di lire 1500, lire 1000, lire 500, da darsi ai tre artisti non stati premiati che avessero esposto la migliore opera nell'or ora chiusa Mostra di Venezia.

La Commissione speciale assegnò il primo premio al prof. Ettore Tito per il quadro *La processione*; il secondo al prof. Cesare Laurenti pel quadro *Parabola*; il terzo al signor Alessandro Milesi pel quadro *Fabbricatori di penitenze*.

Beneficenza. — La ditta metallurgica Tassara Filippo di Voltri, presso Genova, per onorare la memoria del defunto genitore, il 1° corrente spedì al Sindaco di Genova la somma di 100 mila lire, a favore dei vecchi poveri inabili al lavoro.

ESTERO.

Telefono tra il Belgio e l'Olanda. — La linea telefonica tra Anversa e Rotterdam è stata aperta al pubblico il 1° di novembre.

Così le linee di Bruxelles-Hal-Nivelles-Vilvoorde e Anversa-Boom, sono state messe in comunicazione con Rotterdam, Amsterdam, Dordrecht e l'Aja.

Il prezzo è di fiorini 1.50 per cinque minuti.

L'abbonamento mensile per conversazioni ad altre ore da quello di Borsa è di 45 fiorini e dà diritto ad un colloquio di dieci minuti.

Coll'apertura di questa nuova linea, la Francia si trova ora in comunicazione telefonica diretta coll'Olanda.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

KOENIGSBERG, 3. — La sentinella della caserma dei pontonieri essendo stata, nella scorsa notte, insultata da parecchi individui, che le lanciarono anche delle pietre, sparò contro di loro uccidendone uno e ferendone gravemente un altro.

LONDRA, 4. — Il Comitato armeno ha votato una risoluzione, colla quale prega le grandi potenze a cooperare coll'Inghilterra per salvare i Cristiani perseguitati in Turchia ed ottenere riforme suscettibili a ristabilire l'ordine nell'Impero ottomano.

LONDRA, 4. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli che i Musulmani fanno liberamente compre di numerose armi, mentre gli Armeni che ne vogliono comprare, vengono subito arrestati.

NEW-YORK, 4. — Un dispaccio al *World* annunzia che dieci persone furono bruciate vive a Texacapa (Messico), come eretiche.

Il giudice, dicendo che aveva una missione divina, le fece arrestare, incarcerare e poscia si dette fuoco alla prigione.

La popolazione è complice dell'eccidio.

Si fecero una ventina di arresti.

TRAPANI, 4. — In contrada Gagliardetta, comune di Castellammare del Golfo, una pattuglia composta del carabiniere Ferri Attilio, di due bersaglieri ed una guardia campestre, intesa una esplosione d'arma da fuoco, si avvicinò alla casa rurale di Calandra Vincenzo.

Il carabiniere picchiò alla porta, ma gli fu risposto con un colpo di fucile, che, trapassando la porta, lo uccise.

Un bersagliere si recò in paese ad avvisare il delegato, il maresciallo dei carabinieri ed il pretore, che con altra forza si recarono sul luogo.

Essi trovarono la porta sempre chiusa; e, a nuove intimazioni di aprire, furono attraverso la stessa porta sparati altri due colpi.

Aperta finalmente la porta, si trovarono dentro la casa il Calandra Vincenzo, ed il nipote Francesco, i quali dichiararono di avere sparato il primo colpo come usualmente si fa per intimorire i mali intenzionati, e gli altri colpi, credendosi assaliti da malfattori.

Si ritiene impossibile che essi non abbiano riconosciuta la voce del delegato, della guardia campestre e del pretore Siciliani.

I Calandra furono arrestati.

Il Sottoprefetto di Alcamo ed il capitano dei carabinieri si recarono sul posto.

LECCE, 4. — Stamane, a Maglie, moriva, in seguito a meningite, il senatore Achille Tamborino,

BERLINO, 4. — L'Imperatore nominò il Re di Portogallo a la suite del 20° reggimento fanteria.

BOURGÉS, 4. — Corte d'assise, — Processo contro il marchese de Nayve.

In principio dell'udienza, un giurato domanda come si chiama il giovane del notaio di Nevers, che diede consigli alla marchesa de Nayve per la redazione della denuncia contro suo marito.

La marchesa si rifiuta di rispondere in proposito, dichiarando che si tratta di un segreto, che non può rivelare. (*Agitazione*).

Si continua l'audizione dei testimoni a difesa.

PARIGI, 4. — Guieysse, deputato di Morbihan, è stato nominato Ministro delle Colonie.

COSTANTINOPOLI, 4. — Secondo informazioni da fonti non turche, i disordini avvenuti a Diarbekir furono molto più gravi di quanto fu annunziato. Il numero delle vittime è grande. I danni cagionati, specialmente da un incendio, sono considerevoli.

Sono segnalati nuovi atti di violenza e di saccheggio da parte dei Kurdi ad Erzerum, Diarbekir e Van.

Anche a Costantinopoli persiste il timore di nuovi disordini.

Certo è che una qualche agitazione ritorna a manifestarsi fra i Mussulmani, in seguito alle notizie che gli Armeni delle provincie assumono l'attitudine di provocatori.

Negli scorsi giorni furono pure arrestati parecchi Turchi, alcuni dei quali sono stati esiliati.

Le notizie ufficiali che si hanno dal Yemen, sono gravi.

ROVERETO, 4. — L'avvocato Debiassi ed il prete Salvadori, entrambi partigiani dell'astensione, sono stati eletti deputati alla Dieta.

BOURGÉS, 4. — Corte d'Assise. — Processo contro il marchese de Nayve.

Dopo vari incidenti, in seguito ai quali l'abate Rosselot è frequentemente obbligato a dare spiegazioni, i medici alienisti dottori Garnier, Mottet e Brouardel dichiarano che è possibile attribuirsi a suicidio la morte del giovinetto Menaldo.

La marchesa de Nayve viene nuovamente invitata a indicare il nome del giovane del notaio, che l'aiutò nella redazione della denuncia contro il marito. Essa dice di non avere ancora avuto la risposta al telegramma, col quale ha chiesto l'autorizzazione d'indicare il nome del giovane.

Domani, avranno luogo la requisitoria del Procuratore della Repubblica, le arringhe degli avvocati difensori e probabilmente il verdetto.

BERLINO, 4. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il Re di Portogallo fece, l'altro ieri, una visita di mezz'ora al Cancelliere, Principe di Hohenlohe.

S. M. ha conferito il Collare dell'Ordine portoghese di Torre e Spada al Principe di Hohenlohe.

PARIGI, 4. — La Camera ha l'aspetto delle grandi occasioni. Numerosi sono i deputati. Tutte le tribune sono affollate.

Aperta la seduta, il Presidente del Consiglio, Leone Bourgeois, presenta i nuovi Ministri alla Camera e legge, a nome del Gabinetto, una dichiarazione sul programma del Governo.

Egli annunzia un'inchiesta complementare sull'affare delle ferrovie del Sud e la pubblicazione integrale dell'istruttoria giudiziaria relativa, per dar modo al Parlamento di pronunciare un giudizio politico e morale conforme ai fatti.

Annunzia che presenterà un progetto di legge per vietare ai membri del Parlamento di far parte dei Consigli di amministrazione di Società aventi contratti collo Stato, come anche per vietare loro, sotto pena di decadenza dal loro mandato parlamentare, qualsiasi partecipazione ai Sindacati di emissione di lavori finanziari.

Annunzia inoltre un progetto di legge per l'imposta progressiva sulle successioni e un altro progetto di legge tendente a stabilire un'imposta generale sulle rendite.

Dichiara che il Governo sosterrà i progetti di legge già presentati in favore degli operai e degli agricoltori e proporrà misure complementari destinate a difendere gli agricoltori francesi contro certe speculazioni internazionali.

Infine annunzia altri progetti di legge sulle Associazioni e sull'esercito coloniale.

Bourgeois prosegue dicendo: La Francia, ricostituitasi nella pace repubblicana, si è acquistata alleanze che ristabilirono l'equilibrio universale e corrisponderà ai voti unanimi del popolo francese, restandovi fedele e proseguendo lo sviluppo pacifico della sua influenza.

Le dichiarazioni del Governo terminano facendo appello alla maggioranza all'infuori degli avversari della Repubblica e dei partigiani della violenza, escludendone anche coloro che, pure accogliendo la forma delle vigenti istituzioni, non ne accettano le conseguenze politiche e sociali.

Le dichiarazioni del Governo sono state accolte da frequenti applausi a Sinistra e all'Estrema Sinistra.

La seduta quindi è tolta e la Camera si aggiorna a giovedì.

POTSDAM, 4. — Nel pomeriggio, l'Imperatore ed il Re di Por-

togallo, che indossava uniforme prussiana, hanno passato in rivista il battaglione della Scuola di fanteria sulla piazza dinanzi al Nuovo Palazzo.

Vi assisterono cinque figli dell'Imperatore.

PARIGI, 4. — *Senato* — Il nuovo Gabinetto ha fatto al Senato dichiarazioni identiche a quelle espresse alla Camera dei Deputati.

Il Senato accolse freddamente la prima parte delle dichiarazioni del Governo; ma ne ha applaudito vivamente i passi relativi alle alleanze ed ai partigiani della violenza.

La fine delle dichiarazioni ministeriali lasciò freddo il Senato.

VIENNA, 4. — *Camera dei Deputati*. — La Commissione del bilancio ha votato in favore dei fondi segreti, con 19 voti contro 5. Hanno votato contro, due nazionali-tedeschi, due giovani Czechi e il ruteno Romanczuk.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, conte Badeni, dichiarò che il voto della Commissione del bilancio non ha significato di fiducia né di sfiducia, ma riconosce una necessità dello Stato. I fondi segreti servono a reprimere le tendenze dei partiti estremi o le mene dei demagoghi, che non tengono conto dello Stato austriaco.

Disse che il Governo mantiene la promessa di presentare quanto prima un progetto di legge per la riforma elettorale, e che dipenderà dalla Camera l'affrettarne la discussione, poichè è necessario l'ordine nei lavori parlamentari e bisogna innanzi tutto accordarsi su alcuni punti per la sollecita approvazione del bilancio.

Quanto alla questione delle lingue, il Governo ritiene che essa possa o debba essere risolta, se i partiti dividono la sua buona disposizione.

Relativamente al diritto di riunione, il Governo è pronto ad agire senza troppo rigore alla condizione della reciprocità, che, cioè, gli oratori nelle riunioni moderino l'intonazione dei loro discorsi.

COSTANTINOPOLI, 4. — I giornali turchi pubblicano notizie da fonte ufficiale, le quali dichiarano infondato il panico della Borsa, poichè la situazione della Banca ottomana e delle Società private è invece sicura.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 4 novembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 767.9

Umidità relativa a mezzodì 75

Vento a mezzodì SSW debole.

Cielo coperto.

Termometro centigrado { Massimo 22.°3.
Minimo 17.°9.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.6.

4 novembre 1895.

In Europa pressione leggermente bassa intorno all'Irlanda ed all'estremo N, massima all'estremo SE. Scilly 753; Parigi, Amburgo 761; Zurigo 767; Costantinopoli 771.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso; numerose piogge sull'Italia superiore e in Sardegna, neve sulle prealpi leontine; nebbie qua e là; temperatura molto mite; venti generalmente deboli.

Stamane: cielo coperto quasi dovunque; venti deboli intorno al ponente.

Barometro da 767 a 768 mm. al Nord; intorno a 760 mm. al Sud. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli meridionali; cielo vario con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 4 novembre 1895.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 7	ore 7	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	18 1	12 7
Genova	coperto	calmo	14 2	10 5
Massa Carrara	piovoso	mosso	19 7	11 4
Cuneo	3/4 coperto	—	9 9	3 8
Torino	coperto	—	8 7	7 7
Alessandria	coperto	—	8 7	8 0
Novara	coperto	—	10 8	6 0
Domodossola	coperto	—	8 9	5 7
Pavia	nebbioso	—	8 9	7 7
Milano	coperto	—	9 0	7 2
Sondrio	1/4 coperto	—	8 0	0 0
Bergamo	nebbioso	—	8 2	6 0
Brescia	coperto	—	11 6	7 0
Cremona	nebbioso	—	9 3	7 7
Mantova	nebbioso	—	11 6	9 0
Verona	coperto	—	11 8	8 2
Belluno	coperto	—	11 6	6 8
Udine	coperto	—	11 6	8 6
Treviso	coperto	—	11 4	10 6
Venezia	coperto	calmo	12 8	10 0
Padova	coperto	—	11 7	9 3
Rovigo	piovoso	—	12 0	9 1
Piacenza	3/4 coperto	—	9 6	7 1
Parma	coperto	—	10 7	7 6
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	12 4	8 0
Modena	coperto	—	12 0	7 7
Ferrara	piovoso	—	12 0	8 7
Bologna	nebbioso	—	10 8	7 9
Ravenna	coperto	—	13 8	8 9
Forlì	3/4 coperto	—	12 0	8 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	15 0	9 5
Ancona	piovoso	mosso	15 1	11 6
Urbino	nebbioso	—	16 3	6 8
Macerata	nebbioso	—	13 2	10 4
Ascoli Piceno	coperto	—	14 0	11 8
Perugia	coperto	—	18 5	12 5
Camerino	3/4 coperto	—	15 8	11 0
Pisa	1/4 coperto	—	20 6	13 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	22 2	9 0
Firenze	1/2 coperto	—	18 7	13 7
Arezzo	coperto	—	19 9	13 0
Siena	1/4 coperto	—	18 4	12 5
Grosseto	1/4 coperto	—	21 6	16 8
Roma	coperto	—	23 8	17 8
Teramo	coperto	—	14 2	9 0
Chieti	nebbioso	—	17 0	7 0
Aquila	coperto	—	22 0	11 8
Agnone	coperto	—	21 0	13 6
Foggia	coperto	—	20 1	12 5
Bari	coperto	calmo	19 2	13 8
Lecce	coperto	—	22 0	15 5
Caserta	coperto	—	23 9	16 4
Napoli	coperto	calmo	22 1	18 0
Benevento	coperto	—	21 0	14 2
Avellino	3/4 coperto	—	23 3	12 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	23 3	12 5
Cosenza	—	—	—	—
Tirloio	3/4 coperto	—	23 0	14 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	23 2	18 0
Trapani	coperto	calmo	25 7	19 3
Palermo	coperto	calmo	28 0	12 9
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	24 0	19 0
Caltanissetta	nebbioso	—	26 2	15 0
Messina	nebbioso	calmo	22 8	18 8
Catania	coperto	calmo	21 4	14 3
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	23 2	16 0
Cagliari	coperto	calmo	30 5	17 5
Sassari	3/4 coperto	—	25 0	14 6

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 4 novembre 1895.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
				Cor.Med.			
1 lug. 95			RENDITA 5 % { 1 ^a grida 2 ^a grida	93,27 1/2 25	— —	93,52 1/2 50 47 1/2 45	— —
»			detta { in cartelle di L. 50 a 200 di L. 5 a 25	93,30 35 93,60	— — — —	93,40 37 1/2 45	— — — —
1 ott. 95			detta 3 % { 1 ^a grida 2 ^a grida	— — — —	— — — —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.	— —	57 —
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).	— —	100 25
»			Prestito Romano Blount 5 %	— —	98 —
1 giu. 95			» Rothschild	— —	100 — 104 20
Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.							
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	— —
1 ott. 95	500	500	detta 4 % 1 ^a Emissione	— —	466 —
»	500	500	detta 4 % 2 ^a a 8 ^a Emissione.	— —	460 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %	— —	497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	— —	362 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %	— —	492 —
»	500	500	» » » » 4 1/2 %	— —	499 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia	— —	— —
»	500	500	» » » di Napoli	— —	— —
»	500	500	» » » Op. ^a di S. Paolo 5 %	— —	— —
»	500	500	» » » » 4 1/2 %	— —	— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %	— —	498 —
Azioni Strade Ferrate.							
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali	— —	675 —
»	500	500	» » Mediterranee	— —	496 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)	— —	— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1 ^a e 2 ^a Emissione	— —	— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia	— —	— —
Azioni Banche e Società diverse.							
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia	— —	776 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana	— —	315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale	— —	61 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma	— —	110 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —	— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —	— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —	— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom. ^a per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.	— —	810	— —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia	— —	1186 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua	— —	189	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —	55 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali	— —	34 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettliche	— —	235 —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione	— —	— —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus	— —	217 1/2 18 18 1/4 19 19 1/4	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio	— —	— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —	— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana	— —	272 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana	— —	34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma	— —	150 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc	— —	— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Eletticità	— —	— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli	— —	31 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia	— —	— —
»	500		» » Industriale della Valnerina	— —	— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »	— —	545 —

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
				Cor.Med.			
1 giu. 95	100	100	Azioni Società Assicurazioni.				
»	250	125	Az. Fondiaria - Incendio	—	—		86 —
			» » - Vita	—	—		212 —
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	—	—		289 50
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	—	—		—
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	—	—		460 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	—	—		340 —
	250	250	» » 4 %	—	—		139 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	—	—		502 —
	500	500	» » SS. FF. Meridionali	—	—		—
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	—	—		—
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	—	—		—
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro).	—	—		—
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	—	—		—
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaviano (5 % oro)	—	—		170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	—	—		—
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	—	—		—
			Titoli a Quotazione Speciale.				
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	—	—		—

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	105 25	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 87 1/2	— —	105 85	105 85 92 1/2	105 87 1/2	105 80	105 80
2	Londra	90 giorni	— —	26 52 1/2	26 53	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 67	— —	— —	26 68 68 1/2	26 68	26 67	26 70
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 40 45	130 45	130 15	130 52 1/2

Risposta dei premi . 28 novembre

Compensazione 29 novembre

Prezzi di Compensaz. 28 »

Liquidazione 30 »

Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1895

Rendita 5 0/0	93 70	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	34 —
detta 3 0/0	56 50	» » Immobiliare	57 —
Prestito Rothschild 5 0/0	104 25	» » Mat. Laterizi	— —
Obb. Città di Roma 4 0/0	460 —	» » Navig. Gen. Ital.	276 —
» Cred. Fond. S. Spirito	368 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» » B. Nazion.	492 —	» » Piccola Borsa	150 —
» »	499 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
Azioni Ferr. Meridionali	677 —	» » Risanamento	32 —
» » Mediterranee	498 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banca d'Italia	765 —	» » Fondiaria Incend.	85 —
» » Romana	350 —	» » » Vita	210 —
» » Generale	62 —	» » Ferr. Sarde	320 —
» Banco di Roma	110 —	» » Credito Italiano	545 —
» Banca Tiberina	— —	» » Ind. Valnerina	— —
» Soc. Industriale	— —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0	335 —
» » Cred. Mobiliare	— —	» » » 4 0/0	135 —
» » Gas	810 —	» » Ferrovie	289 —
» » Acqua Marcia	1185 —	» » Ferr. Napoli-Ottaviano	170 —
» » Condotte d'acqua	188 —	» » del Tirreno	460 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » Fond. Ist. Italiano	498 —
» » Tramway-Omnib.	215 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

2 novembre 1895.

Consolidato 5 0/0	L. 92 965
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso	» 90 965
Consolidato 3 0/0 nominale	» 56 125
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale	» 54 925

Il Presidente
R. TITTONI.Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.